XLV Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria



con il contributo di











con il patrocinio di









28 giugno - 15 settembre 2024



Da quarantacinque anni, quasi mezzo secolo, la Stagione di Concerti sugli Organi Storici caratterizza la proposta culturale della provincia di Alessandria: gli appuntamenti si presentano di grande interesse e sapranno richiamare - ne sono certo - un pubblico numeroso, attento e affezionato.

La Stagione 2024 si apre, come sempre, all'insegna della notevole qualità del programma, predisposto grazie al prezioso contributo della Professoressa Letizia Romiti, e della valorizzazione del patrimonio organario. In questo modo, ancora una volta, il fascino delle chiese della provincia di Alessandria farà da cornice alle esecuzioni straordinariamente interpretate, offrendo agli spettatori la possibilità di fermare per un attimo il tempo ed immergersi nella magia della musica.

L'iniziativa, che tocca quasi venti Comuni della provincia di Alessandria, rappresenta un importante momento di incontro e contribuisce ad esaltare la ricchezza culturale e artistica del nostro territorio. La Stagione concertistica, che propone una gamma assai variegata di cifre musicali con interpreti di livello internazionale, sarà, infatti, l'occasione per conoscere meglio alcuni dei più significativi edifici sacri della provincia di Alessandria: un felice abbinamento, denso di suggestioni.

Nel ringraziare l'Associazione Amici dell'Organo, i Parroci e tutti coloro che hanno sostenuto questo progetto, voglio augurare buon divertimento e invitare i cittadini a seguire tutti i concerti in programma: saranno sedotti da una provincia in grado di mostrare bellezze che, forse, fino ad oggi erano loro sfuggite.

IL PRESIDENTE





Cari amici ed appassionati di musica d'organo,

per celebrare i quarantacinque anni della nostra Rassegna abbiamo programmato un numero eccezionale di appuntamenti: ben diciassette concerti distribuiti su tutto il territorio provinciale più uno a Mioglia, comune della provincia di Savona distante pochissimi chilometri dalla nostra provincia, nella cui chiesa parrocchiale si trova un bello strumento recentemente restaurato.

La dimensione internazionale quest'anno è ancora più ampia, grazie alla presenza di diversi artisti di fama mondiale provenienti dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Polonia, dalla Spagna e, per la prima volta, dalla Georgia e dalla Finlandia.

Il nostro Conservatorio è sempre idealmente con noi, perché fra gli organisti c'è chi si è diplomato e laureato proprio al "Vivaldi" come pure chi, pur con storie differenti, ha comunque trascorso lì numerosi anni della propria vita; ma l'evento più significativo sarà l'esibizione di un "Ensemble" particolare formato da polistrumentisti, due dei quali docenti del nostro Conservatorio, che proporrà una narrazione - concerto sulla vita e sull'opera di Domenico Zipoli, nell' intento di avvicinare il pubblico ad un importante autore del nostro Settecento, con la speranza di evitare almeno questa volta che la gente alla fine esca magari contenta, ma con la sensazione di non aver capito granché dei brani ascoltati.

In omaggio alle pari opportunità anche in questa nuova edizione la metà dei concerti vedrà in organico almeno una figura femminile, una per tutte la grande organista e musicologa Corina Marti, docente all'Accademia di Musica Antica di Basilea; una bella soddisfazione se si pensa che quarantacinque anni fa le organiste concertiste erano veramente poche, ed in Italia quasi si contavano con le dita di una sola mano...

Anche quest'anno avremo il piacere di ascoltare strumenti del tutto nuovi, nella chiesa di Sant'llario a Casale e nelle Parrocchiali di Ottiglio e Mioglia, ove figurano organi restaurati nel corso dell'anno passato, ed a questi si aggiunge il grandioso "Serassi" di Serravalle Scrivia, da pochi mesi riportato a nuova vita. Con grande piacere torneremo dopo numerosi anni anche a Castelnuovo Scrivia, Frugarolo e Castellar Guidobono.
Un grazie di cuore a tutti gli Enti sostenitori e patrocinatori, a tutte le parrocchie ed alle amministrazioni comunali coinvolte, ed a tutti voi

gli Amici dell'Organo

In copertina:

organo "Serassi" (1843) della chiesa parrocchiale di Serravalle Scrivia

CALENDARIO DEI CONCERTI

Venerdì 28 giugno ore 21

ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo) **GIULIANA MACCARONI** e **MARTINO PÒRCILE**, organo a quattro mani *Concerto in ricordo di Franco Gatti presidente onorario UISP di Alessandria*

Sabato 29 giugno ore 21

CASTELNUOVO SCRIVIA, chiesa dei SS. Pietro e Paolo **ZENO BIANCHINI**, organo (Italia - Germania) concerto in onore dei SS. Pietro e Paolo

Mercoledì 10 luglio ore 20.30

ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale

DANIELA SCAVIO, organo

Concerto nell'anniversario della scomparsa del parroco don Lino Piccinini

Domenica 14 luglio ore 21

CASALE MONFERRATO, chiesa di Sant'Ilario **FABIO RE,** organo

Lunedì 15 luglio ore 21

ALESSANDRIA, chiesa Nostra Signora del Carmine NORBERT ITRICH, sassofono (Polonia) IVAN SARAJISHVILI, organo (Georgia)

Domenica 21 luglio ore 18

NOVI LIGURE, Basilica della Maddalena MICHAL GONDKO, liuto (Polonia) CORINA MARTI, organo (Svizzera)

Sabato 27 luglio ore 21.30

CASTELSPINA, chiesa parrocchiale **LETIZIA ROMITI**, organo

Domenica 28 luglio ore 17

GRONDONA, chiesa parrocchiale
Ensemble "SEICENTO STRAVAGANTE"
ROSSELLA CROCE, violino
DAVID BRUTTI, cornetto e cornetto muto
NICOLA LAMON, organo

Domenica 4 agosto ore 17 OTTIGLIO, chiesa parrocchiale MARIO VALSECCHI, organo

Sabato 24 agosto ore 21

MIOGLIA, chiesa parrocchiale Ensemble "ANIMA MUSICES" DORALICE MINGHETTI, ocarina GIUSEPPE MONARI, organo

Domenica 1 settembre ore 16.30 VOLTAGGIO, Oratorio del Gonfalone "I MUSICI DELLA SERENISSIMA" MARIANNA PRIZZON, soprano CLAUDIO GASPARONI, viola da gamba LORENZO MARZONA, organo

Giovedì 5 settembre ore 21 SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale ANGEL HORTAS, organo (Spagna)

Venerdì 6 settembre ore 21 SERRAVALLE SCRIVIA, chiesa parrocchiale ANGEL HORTAS, organo (Spagna)

Sabato 7 settembre ore 18
TORTONA, Santuario Madonna della Guardia
TUOMAS PYRHÖNEN, organo (Finlandia)
Dedicato a Paolo Perduca

Domenica 8 settembre ore 17.30

CASTELLAR GUIDOBONO, chiesa parrocchiale
Ensemble "SPIRITOSI AFFETTI"

SILVIO ROSI, voce, tiorba, chitarrino, chitarra barocca, colascione

MASSIMO LOMBARDI, liuto, tiorba, vihuela, chitarra rinascimentale e barocca, oud
DONATO SANSONE, flauti dolci, chalumeau, colascione, charango, percussioni
DANIELE BOCCACCIO, organo e cembalo
concerto-narrazione sulla vita di Domenico Zipoli

Venerdì 13 settembre ore 21 FRUGAROLO, chiesa parrocchiale IRENE DE RUVO, organo

Sabato 14 settembre ore 18.30 SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale FRANCESCO CANEVA, organo

Domenica 15 settembre ore 18 OVADA, Oratorio dell'Annunziata ROBERTA TRIBOCCO, flauto traverso MANUELE BARALE, organo

Venerdì 28 giugno ore 21

ALESSANDRIA, chiesa di San Giovanni Evangelista (quartiere Cristo)



GIULIANA MACCARONI e MARTINO PÒRCILE, organo a quattro mani

Concerto in ricordo di Franco Gatti presidente onorario UISP di Alessandria

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868)

Marche du sultan Abdul Medjid

GIOACHINO ROSSINI

Petite fanfare

DOMENICO CIMAROSA (1749-1801)

Sinfonia da Il matrimonio segreto (Largo, Allegro moderato)

GIUSEPPE VERDI (1813-1901)

Marcia trionfale dell'Aida

GIOACHINO ROSSINI

Sinfonia da La Gazza ladra (Maestoso marziale, Allegro)

JEAN-BAPTISTE ROBIN (1976)

"Regard vers Agartha" pour orgue à quatre mains: Lugubre e maestoso

NAJI HAKIM (1955)

Rhapsody for organ duet

Allegro molto

Andante sostenuto

Vivace

Andante tranquillo

Quodlibet Maestoso

GIULIANA MACCARONI

Insegna presso il Conservatorio Verdi di Torino ed è organista titolare dello storico organo Mascioni (1906) della Chiesa di Cristo Re in Pesaro, dove è direttore artistico del festival Vespri d'organo a Cristo Re. Ha all'attivo registrazioni discografiche per organo solista e organo e coro. Ha inoltre inciso, in prima registrazione mondiale per l'etichetta Tactus, le Sonate a 4 mani di Giovanni Morandi (TC 771301), le Sinfonie per organo a 4 mani di Gioachino Rossini (TC 791805) e Atmosfere teatrali per organo a 4 mani, con musiche di Rossini, Donizetti, Bellini e Mozart (TC 75001). Attiva anche in campo musicologico, ha pubblicato, per Armelin Musica, il secondo volume dell'Opera omnia delle Sonate per tastiera di B. Galuppi (AM GOS 102). Si è diplomata in Clavicembalo e in Organo e composizione organistica (cum laude) sotto la guida di Marco Arlotti presso il Conservatorio Rossini di Pesaro. Si è laureata in Musicologia (indirizzo in Biblioteconomia musicale) presso l'Università di Cremona e ha conseguito, con il massimo dei voti, il Diploma di Il livello in Discipline Musicali (indirizzo esecutivo interpretativo in Organo), presso



il Conservatorio di Vicenza con Roberto Antonello. Ha frequentato il Corso di Organo barocco con Lorenzo Ghielmi alla Civica scuola di musica di Milano. Ha partecipato a corsi di interpretazione organistica in Italia e all'estero con E. Kooiman, H. Vogel, M. Radulescu, W. Zerer, Ch. Stembridge, M.C. Alain, L. Lohmann. Ha vinto due borse di studio e numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali.

MARTINO PÒRCILE

Nato a Trieste nel 1969, si è diplomato in Organo e composizione organista al Conservatorio Tartini di Trieste, con Marcello Girotto. A Trieste ha anche frequentato i corsi di Musica corale e Composizione. Ha partecipato, in Italia e all'estero, a numerosi corsi di perfezionamento organistico e prassi esecutiva con maestri di fama internazionale: L. Ghielmi, H. Vogel, M. Radulescu, W. Zerer, Ch. Stembridge. E' stato inoltre invitato ad esibirsi in importanti festival organistici italiani e stranieri, sia come solista che in ensemble. Ha insegnato musica ed educazione musicale in numerose scuole. Il suo interesse verso la promozione e valorizzazione del patrimonio organario della sua regione lo ha portato a catalogare gli organi della diocesi di Gorizia. Martino Pòrcile è stato organista e direttore di coro in varie chiese. Attualmente è organista e Maestro della Cappella della Cattedrale di Pesaro. Collabora con il gruppo vocale gregoriano "Tonus Peregrinus". Il duo Maccaroni-Pòrcile svolge attività concertistica ed è ospite di prestigiosi festival in Italia e all'estero (Belgio, Germania, Austria, Francia, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Russia, Svizzera, Inghilterra, Finlandia, Norvegia, Repubblica di Andorra, Polonia). Per l'etichetta Da Vinci records il duo ha recentemente inciso Di piacer mi balza il cor, CD interamente dedicato a trascrizioni rossiniane per organo a 4 mani. Il Cd ha ricevuto 5 stelle sulla rivista Musica, periodico specializzato in critica discografica.

Sabato 29 giugno ore 21

CASTELNUOVO SCRIVIA, chiesa dei SS. Pietro e Paolo





ZENO BIANCHINI, organo (Italia - Germania) concerto in onore dei SS. Pietro e Paolo

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583 - 1643)

Quinta Toccata sopra li pedali per l'organo, e senza (1)

GIOVANNI BATTISTA FASOLO (1598-1664)

«Exultet luminum» Hinno nel commune delli Apostoli, del Quarto Tono. ⁽²⁾ (Versus I-III | Gloria Patri)

DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)

«Danket dem Herren, denn er ist sehr freundlich» | BuxWV 181 (Versus I-II) (Celebrate il Signore, perché è buono | Salmo 118)

DIETRICH BUXTEHUDE

«Nun lob, mein Seel, den Herren» | BuxWV 213 (Versus I-III) (Benedici il Signore, anima mia | Salmo 103)

GIOVANNI BATTISTA FASOLO

Ricercata prima (2)

GIROLAMO FRESCOBALDI

Canzona seconda (1)

GIOVANNI BATTISTA FASOLO

Magnificat sesto (2) (Versus I-V | Gloria Patri | Brevis modulatio Post Magnificat. Loco Antiphonæ)

THEODOR GRÜNBERGER (1756-1820)

Messa per Organo

- Præludium zum Kyrie
- Fuga nach der Epistel
- Rondo unter dem Offertorium
- Præludium zum Sanctus: Fugando
- Solo di Gamba unter der Wandlung [Elevazione]
- Postludium minore nach dem «Ite missa est»

GAETANO VALERJ (1760-1822)

Pastorale (Adagio. Principali e Voce umana) Sonata per Organo in Do maggiore (Allegro. Tutti li Registri)

(1): da «Il secondo libro di toccate» | (1637)

(2): da «Annuale che contiene tutto quello, che deve far un Organista per risponder al Choro tutto l'Anno» | (1645)

ZENO BIANCHINI

Nato a Verona nel 1971, è cresciuto in una famiglia di naturalisti per passione e professione, con il padre Francesco direttore del dipartimento di botanica del Museo Comunale di Storia Naturale di Verona e la madre Maria Vittoria insegnante di matematica e scienze. Tra gli avi della famiglia vi è Severo Bianchini, medico personale di Giacomo Puccini e Giovanni Pascoli.

Zeno Bianchini ha studiato musicologia a Padova, organo e composizione principale a Verona, perfezionandosi poi in organo barocco a Pistoia; a Trossingen (D) ha studiato direzione di coro e orchestra e a Freiburg



(D) ha conseguito la laurea in musica sacra, diplomandosi inoltre in clavicembalo, strumenti da tasto e prassi esecutiva antica.

Attualmente vive con la famiglia sul Lago di Costanza a Stockach (D), dove, in seguito a concorso, ha ottenuto la carica di Organista e Maestro di cappella alla Stadtpfarrkirche St. Oswald, come pure quella di Organista allo storico organo Pfleger (1661) della Loreto-Kapelle.

È inoltre direttore artistico della Rassegna internazionale di concerti d'organo di Stockach e docente di organo e improvvisazione della Diocesi di Freiburg. Svolge attività concertistica all'organo, al clavicembalo e al basso continuo in Germania e all'estero.

In un CD ha documentato le sonorità dei due unici strumenti a noi pervenuti, costruiti dall'organaro di Radolfzell (D) Johann Christophorus Pfleger. Si tratta appunto dell'organo della Loreto-Kapelle del 1661, il più antico organo funzionante della Regione Baden, e di un regale del 1644, oggi conservato nella 'Haus der Intrumente' a Lucerna-Kriens (CH). Il CD rappresenta un importante contributo nel panorama organistico della Germania meridionale del periodo barocco e ha trovato riconoscimento e apprezzamento sulla scena musicologica tedesca.

Mercoledì 10 luglio ore 20,30 ARQUATA SCRIVIA, chiesa parrocchiale



DANIELA SCAVIO, organo

Concerto nell'anniversario della scomparsa del parroco don Lino Piccinini

SAMUEL SCHEIDT (1587-1654)

"Vater unser im Himmelreich" VI Versus

BERNARDO PASQUINI (1637-1710)

Toccata in Sol minore

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

"Wer nur den lieben Gott lässt walten" BWV 691 e BWV 690 Adagio BWV 974 (dal concerto di A. Marcello)

DOMENICO ZIPOLI (1688-1726)

Due versetti Toccata all'elevatione in Fa

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Lacrimosa dal Requiem K 626 (trascrizione per organo)

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)

due Preludi-corali dall'op. 122 "O Gott, du frommer Gott " "Es ist ein Ros' entsprungen"

G.M. PELAZZA (1847-1936)

Suonata n. 8

GIACOMO PEDEMONTE (1894-1963)

Elegia

CESAR FRANCK (1822-1890)

Sortie en Ré Majeur



DANIELA SCAVIO

Ha compiuto gli studi presso il Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, conseguendo i diplomi in Pianoforte, Organo e Composizione Organistica, e la laurea di secondo livello in Organo Concertistico, sotto la guida di Letizia Romiti. Consegue inoltre il corso triennale di formazione in Musicoterapia, frequentando corsi pedagogici dedicati al trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tramite le attività musicali.

Ha frequentato corsi di Didattica Musicale sul Metodo Orff e di Propedeutica e Direzione corale presso la Società Italiana di Educazione Musicale.

Ha studiato clavicembalo con Andrea Coen e Francesca Lanfranco ed ha seguito corsi di perfezionamento in vari ambiti, con Giovanni Acciai, Luigi Ferdinando Tagliavini, Gustav Leohnardt, Bob Van Asperen, Christopher Kent.

Viene invitata ad esibirsi in varie rassegne concertistiche, quali «Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria", «Scatola Sonora», «La Musica e il Sacro», «Festival Internazionale d'Organo» di Aosta, «Mozart Nacht und Tag», «Organalia» di Torino, «Festival Organistico Internazionale» di Rapallo, «Antichi Organi» a Piacenza. È autrice di musiche originali per documentari naturalistici e storici promossi dalle Regioni Piemonte e Liguria.

Ha partecipato in qualità di assistente di produzione e di organista aggiunto alla produzione discografica Opere Sacre del compositore Pellegrino Santucci (TC.921980 - Ed. Tactus, Bologna, 2017).

Ha partecipato al progetto "Vivaldi93" ideato da Mono Guitar di Roma dando il proprio contributo suonando la parte solistica del concerto per liuto, due violini e basso continuo di Antonio Vivaldi RV 93 partecipando insieme ad altri 30 artisti di tutto il mondo. Insegna pianoforte presso Istituti comprensivi ad indirizzo musicale e Licei musicali in

Piemonte.

Domenica 14 luglio ore 21

CASALE MONFERRATO, chiesa di Sant'Ilario

FABIO RE, organo

PIETRO ALESSANDRO GUGLIELMI (1728-1804)

Sonata in Re maggiore

GIUSEPPE GHERARDESCHI (1759-1815)

Rondò in Re maggiore

NICOLA ANTONIO ZINGARELLI (1752-1837)

Sonata in Do maggiore

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791-1863)

Sinfonia in Re maggiore

GIUSEPPE SAVERIO RAFFAELE MERCADANTE (1795-1870)

Introduzione delle settime ultima parole di Gesù Preghiera di Donizetti (Trascrizione) Stabat Mater di Rossini (Trascrizione)

POLIBIO FUMAGALLI (1830-1900)

Suonata per la Consumazione op.189 Marcia dopo la Messa op.189

GIOVANNI MORANDI (1777-1856)

Sonata prima in Do maggiore





FABIO RE

Nato a Pavia, inizia giovanissimo gli studi musicali presso il civico istituto musicale "Franco Vittadini" della stessa città natale proseguendoli in seguito al conservatorio G. Verdi di Milano, diplomandosi in Pianoforte, Organo e composizione organistica sotto la guida del M° Luigi Molfino. Contemporaneamente coltiva gli studi tecnici presso l'Istituto "L. Casale" di Vigevano conseguendo la relativa maturità. Attivo sia come solista che come accompagnatore di formazioni corali e strumentali con repertori che spaziano dalla musica antica fino a quella

contemporanea, ormai da diversi anni svolge un'intensa attività sia concertistica (solista e in duo con flauto e tromba) che didattica in istituzioni e scuole pubbliche e private tenendo lezioni, concerti e laboratori musicali.

Si occupa anche della ricerca musicologica riguardante gli aspetti organari legati alla creatività compositiva dell'ottocento teatrale italiano con esecuzioni inedite.

Ha negli ultimi anni partecipato in veste di solista alla terza edizione della rassegna "Organi storici Mantovani", all'ultima edizione di "Organi storici della provincia di Varese" e sempre in veste di solista alla rassegna internazionale di musica sacra "Virgo Lauretana" di Loreto (AN) presentando brani inediti di Ulisse Mattey e Lorenzo Perosi. Ha inoltre partecipato al concorso internazionale di organo "Fratelli Bernasconi" presso il comune di Olgiate Olona (VA) ottenendo il 1° premio nella sezione organo solista.

Recentemente ha preso parte sempre in veste di organista all'esecuzione della "Risurrezione di Cristo" di Lorenzo Perosi con l'orchestra sinfonica "Carlo Coccia" di Novara.

Ha frequentato un corso di alto perfezionamento organistico presso l'Accademia "G.L. Centemeri " di Monza sotto la guida dell'illustre M° Arturo Sacchetti.

Attualmente ha terminato l'incisione di un cd dedicato a Polibio Fumagalli, presso il monumentale organo "F.lli Serassi" del Duomo di Valenza, che è stato pubblicato da Tactus.

E'inoltre stato uno dei fondatori, ricoprendo per anni l'incarico di direttore artistico, dell'associazione "Vox organi" con sede in Vigevano (PV), che si occupava di diffondere e promuovere iniziative che riguardano il mondo dell'organo con particolare riferimento al patrimonio locale.

Ricopre l'incarico di docente di ruolo presso l'Istituto ad indirizzo musicale "Bramante" di Vigevano, e di docente di organo presso l'Istituto Musicale L. Costa.

Lunedì 15 luglio ore 21

ALESSANDRIA, chiesa Nostra Signora del Carmine

NORBERT ITRICH, sassofono (Polonia)

IVAN SARAJISHVILI, organo (Georgia)

FRANCESCO GEMINIANI (1687 - 1762)

Concerto Op. 2 №1 Andante / Allegro / Adagio / Allegro

DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)

Præludium in G

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

Allegro dal Concerto in Fa maggiore BWV 1053R

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)

Partite sopra La Monica

ALESSANDRO MARCELLO (1673 - 1747)

Concerto in Re minore (Andante / Adagio / Presto)

ADAM REINCKEN (1643-1722)

Toccata in G





NORBERT ITRICH

Nato in Polonia, ha studiato organo liturgico e sassofono. È Organista e Professore d'Organo nella specialità liturgica, titoli ottenuti con la qualifica di eccellente, presso la Scuola Vescovile di Organo di Pelplin (Polonia, 1993). È professore di sassofono al Conservatorio di musica di Grudziadz (Polonia, 1994). Ha lavorato in Polonia nelle principali città polacche come Wroclaw, Cracovia e Danzica dove la sua musica è stata suonata in celebrazioni liturgiche alla presenza di vescovi, cardinali, anche del presidente polacco Lech Walesa.

Dal 2002 vive in Spagna, dove continua a completare la sua formazione ed esperienza come organista con il Professor Esteban Landart al Conservatorio Superiore

di Musica di San Sebastian, Musikene, e al Conservatorio Superiore di Bydgoszcz (Polonia), con il Professor Radoslaw. .

Tiene abitualmente concerti d'organo e di sassofono ed è regolarmente invitato a tenere recital in festival nazionali ed internazionali. Il suo repertorio spazia dal barocco alle opere di compositori contemporanei, ma ciò che gli piace e lo affascina di più è l'arte e la magia dell'improvvisazione.

Durante tutti questi anni è organista a Los Corrales de Buelna (2002) e organista titolare della Cattedrale di Santander (2004-2020), nonché autore e architetto del progetto di costruzione dei tre nuovi organi della Cattedrale di Santander. È autore di numerosi compact disc e pubblicazioni sulla storia dell'organo dedicati soprattutto ai bambini.



IVAN SARAJISHVILI

È nato a Tbilisi, in Georgia, il 5 agosto 1972 da una famiglia profondamente radicata nella tradizione musicale georgiana. Ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di sette anni. Dopo aver conseguito la laurea in Diritto Internazionale nel 1994 (Università Statale di Tbilisi), è stato ammesso al Dipartimento di Musica Sacra dell'Accademia Statale di Musica di Oslo, Norvegia. Ha inoltre ricevuto una borsa di studio dell'UE, per studi di esecuzione storica presso la Hochschule der Künste di Berlino, si è laureato in Musica Sacra nel 2000, Master in Musica Sacra nel 2002 (Oslo) e ha ricevuto il Diploma Post Master Soloist nel 2004 (Royal Danish Academy of Music, Copenhagen). Il suo interesse per la musica antica e l'esecu-

zione storica è stato permanente.

Ivan è apparso come esecutore diverse volte su BBC 3.

Attualmente è direttore musicale e organista della Cattedrale di Stavanger, in Norvegia. Dal 2007 fa parte del comitato del Norwegian Organ Festival, ed è anche direttore artistico del Summer Festival della Cattedrale di Stavanger.

Domenica 21 luglio ore 18

NOVI LIGURE, Basilica della Maddalena

MICHAL GONDKO, liuto (Polonia) CORINA MARTI, organo (Svizzera)





Phantasia Primi Toni Fuga Chorea

Praeludium - Galliarda (Diomedes Cato) Potorae Königin in Polen Tantz

Phantasia Secundi Toni Ein Feiner Polnischer Tantz Deus in adjutorium meum intende (Petrus de Drusina)

Polnische Täntze (Matthäus Waissel) Fantasia (Benedictus de Drusina)

Hertzlich thut mich erfrewen (Jacob Regnart) Tantz

Villanella polonica
Villanella AD (Ambrosius Albertus Dlugoraj)
Chorea [polonica]
Chorea polonica AD (Ambrosius Albertus Dlugoraj)
Cantio polonica
Volte AAD (Ambrosius Albertus Dlugoraj)
Chorea polonica

Fantasia (Jacob Reys dit Polonois)

Alia Phantasia Toni Tertii Chiara e lucente stella (Hans Leo Hassler) Canzon (Hans Leo Hassler) Passamezzo

Fonti Benedictus de Drusina, Tabulatura (1556) CH-Bu F IX 70 (dopo 1590) Matthäus Waissel, Tabulatura (1591) PL-GDap 300. R Vv 123 (1591) PL-Kj Mus. Ms. 40089 (= August Nörmiger, Tabulaturbuch, 1598) Jean-Baptiste Besard, Thesaurus harmonicus (1603) LT-Va F15-284 (c1610) D-LEm MS II.6.15 (c1619)



MICHAL GONDKO

Nel liuto "abile e fluido" di Michał Gondko (Early Music Today) "le frasi si presentano come pensieri estemporanei che si rincorrono attraverso l'immaginazione, un effetto che molti tentano ma pochissimi conseguono" (Lute News). È fondatore e, insieme a Corina Marti, direttore artistico di La Morra, ensemble di musica tardo medievale e del primo rinascimento. Sotto la loro guida La Morra ha ottenuto il Diapason d'Or, il Jahrespreis der deutschen Schallplattenkritik, il Noah Greenberg Award dell'American Mu-

sicological Society, nonché nomination al Gramophone e all'International Classical Music Award. Ha ottenuto grandi consensi dalla critica per il suo album solista di debutto"Polonica". Nel suo ultimo album solista (Mortua dulce cano), esplora il suono di uno strumento storico unico: il cosiddetto liuto "Presbyter" (costruito intorno al 1595). Tournée di concerti lo hanno portato nella maggior parte dei paesi europei, così come negli Stati Uniti, nei paesi del Medio Oriente, in Cina e in Giappone.



CORINA MARTI

La virtuosa del clavicembalo e del flauto dolce di fama mondiale, Corina Marti, è riconosciuta a livello internazionale per le sue interpretazioni "straordinariamente superiori ed espressive" (Toccata) e le sue esecuzioni "infallibili" (Diapason). Conduce una vita attiva, esibendosi come solista e musicista da camera in tutta Europa, Nord e Sud America, Medio Oriente e Asia. Ha suonato con numerosi ensemble e orchestre di musica antica ed è co-direttrice e membro fondatore di La Morra, un pluripremiato ensem-

ble di musica del tardo medioevo e del primo rinascimento che "non manca mai di mantenere viva l'attenzione dell'ascoltatore" (Gramophone). Corina insegna strumenti a tastiera e flauto dolce medievali e rinascimentali presso la Schola Cantorum Basiliensis.

Nel 2021 è uscito il suo nuovo CD solista "KeyNotes" (Ramée).

Sabato 27 luglio ore 21.30 CASTELSPINA, chiesa parrocchiale



LETIZIA ROMITI, organo

ANDREA GABRIELI (ca. 1532 - 1585)

Toccata del nono tono Canzon ariosa Fantasia allegra

GEROLAMO FRESCOBALDI (1583 - 1643)

Toccata V sopra li Pedali dell'Organo e senza Toccata per la Levatione dalla Messa delli Apostoli

JOHANN KASPAR KERLL (1627 - 1693)

Battaglia Passacaglia

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)

"Herzlich Lieb hab' ich dich, o Herr" BWV 1115 "Alle Menschen mussen sterben" BWV 1117

P. NARCISO DA MILANO (1672 - post 1728)

Pastorale

GIOVANNI BATTISTA MARTINI (1706 - 1784)

Toccata

LUIGI PAGLIAI (FIRENZE? XIX SEC.)

Sonata per organo





LETIZIA ROMITI

Di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri.

Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".

Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose.

Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per l' etichetta TACTUS, e

"Johann Sebastian Bach - Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero, recentemente anche negli Stati Uniti.

E' stata per oltre quarant'anni docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali.

Dal 1978 è coordinatrice artistica della Stagione di concerti sugli strumenti storici della provincia di Alessandria.

Domenica 28 luglio, ore 17

GRONDONA, chiesa parrocchiale



Ensemble "SEICENTO STRAVAGANTE"

ROSSELLA CROCE, violino

DAVID BRUTTI, cornetto e cornetto muto

NICOLA LAMON, organo

GIUSEPPE SCARANI (? -1642)

Sonata sesta a due soprani sopra RE MI FA SOL LA (da "18 Sonate concertate a due e tre voci" Venezia, 1630)

DARIO CASTELLO (?-1658)

Canzon terza a 2 Doi soprani (da "Sonate concertate libro secondo" Venezia, 1644)

GIOVANNI A. PANDOLFI MEALLI (1624-ca.1687)

Sonata prima "La Castella" (da "Sonate ò Violin solo per chiesa e camera... op. 3" Innsbruck, 1660)

FRANCESCO USPER (1561-1641)

Ricercar ottavo (da "Ricercari et arie francesi" Venezia, 1595)

ORLANDO DI LASSO (1532-1594)

Susanne un jour - diminuzioni di G. dalla Casa' (da "Il vero modo di diminuir" Venezia, 1584)

GIOVANNI B. BUONAMENTE (ca.1595-1642)

Canzon Quinta à 2. Cornetto, & Violino (da "Sonate e Canzoni a 2, 3, 4, 5 3 6..., Libro VI" Venezia, 1636)

HEINRICH IGNAZ FRANZ BIBER (1644-1704)

Prima sonata "L'Annunciazione" (da "Mystery Sonatas" Salisburgo ca. 1670)

SALOMONE ROSSI (ca. 1570-1630)

Sonata terza sopra l'Arie délla Romanesca (da "Il terzo libro de varie sonate..." Venezia, 1623)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)

Toccata decima (da "Toccate e partite d'intavolatura, Libro II" Roma, 1627)

TARQUINIO MERULA (1595-1665)

La Gallina canzon à 2 (da "Canzoni overo sonate concertate per chiesa e camera, Libro Terzo, Op.12" Venezia, 1637)

GIOSEPPE GIAMBERTI (CA. 1600-1662/4)

Cucù (da "Duo Tessuti con diversi Solfeggiament Perfidie et Oblighi" Roma, 1657)

MARCO UCCELLINI (CA. 1603-1680)

Aria nona L'emenfrodito à 3, Maritati insieme la Gallina, e' l Cucco fanno un bel concerto (da "Sonate, arie et correnti, Op.3" Venezia, 1642)



La prima metà del XVII secolo è stata cruciale per lo sviluppo della musica strumentale italiana, dove il cornetto ha avuto un ruolo di protagonista, di principe degli strumenti acuti dell'epoca. In contemporanea si diffondeva e perfezionava il violino e si formava il suo repertorio, in una fase della storia della musica dove il cornetto era già affermato, apprezzato e diffuso, nonché dotato di un consistente repertorio. I due strumenti, nel corso della prima metà del Seicento, hanno sviluppato un rapporto sempre più stretto, diventando intercambiabili. In ogni raccolta di sonate è infatti sempre presente la dicitura Sonata per violino òver cornetto; sappiamo inoltre che molti strumentisti del tempo come Giovanni Martino Cesare e Johann Vierdank erano sia violinisti che cornettisti. Il programma di Seicento Stravagante in collaborazione con la violinista Rossella Croce è un percorso che esplora le forme musicali tipiche del periodo, come canzoni da sonare, sonate, diminuzioni su brani vocali e ostinati, dalla cui trasformazione sono nati i generi musicali solistici e cameristici successivi.



ROSSELLA CROCE

Si diploma in violino nel 1998 con il massimo dei voti al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, con il maestro Fabio Missaggia. Durante gli studi in Conservatorio viene premiata con borse di studio ed è finalista in numerosi concorsi violinistici e da camera. Successivamente si è specializzata nel repertorio violinistico antico presso la Scuola Civica di Milano e il Conservatorio dell'Aia in Olanda con Enrico Gatti seguendo contemporaneamente numerosi corsi di perfezionamento con R. Terakado, E. Wallfisch,... Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero che la porta ad esibirsi nelle più prestigiose sale da concerto e teatri del mondo. Collabora, anche in qualità di primo violino, con i principali gruppi specializzati in prassi esecutiva antica, quali Ensemble Zefiro, Accordone, Ensemble Aurora, Accademia Hermans, Accademia Bizantina, Il Gardellino, Cappella Neapolitana, Seicento

Stravagante, Meranbaroque, La Risonanza, Accademia Strumentale Italiana, Ensemble A' I' Antica, ecc... Ha effettuato numerose registrazioni radiofoniche per RAI Radio 3, RSI, Radio Tedesca, Radio France, Radio Olandese. Ha inciso per le maggiori case discografiche quali: Sony Classics, Arcana, Alpha, Cpo, Frame, Naive, Cipress, Brilliant, Amadeus, Classic Voice, Stradivarius, Challenge Classics, Eloquentia, Tactus, ecc. ottenendo segnalazioni e riconoscimenti. Di recente pubblicazione le Invenzioni a violino solo op. X di Francesco Antonio Bonporti per La Bottega Discantica (Milano), L'arte della Fuga di J. S. Bach e i Pieces de clavecin en concerts di J. P. Rameau per Challenge Classics in qualità di primo violino con l'Accademia Strumentale Italiana diretta da Alberto Rasi. E' docente di Musica d'Insieme per Strumenti Antichi presso il conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo.

DAVID BRUTTI

Ha studiato sassofono con J.-M. Londeix e M. B. Charrier presso il Conservatorio di Bordeaux, ottenendo la "Medaille d'Or", ha conseguito successivamente il Master in Musica da Camera sotto la guida di Pier Narciso Masi presso "Accademia Pianistica Internazionale di Imola". Dal 2000 al 2008 David Brutti è stato premiato in oltre quindici competizioni internazionali e nazionali. Nel 2012 inizia lo studio del cornetto con Andrea Inghisciano. Collabora regolarmente con diversi prestigiosi direttori e ensemble, tra cui Lautten Compagney, Antonio Florio, Gabriel Garrido, Federico Maria Sardelli, Odhecaton, Accademia Bizantina, Modo Antiquo, La Pifarescha, Ensemble Il Gusto Barocco (Stuttgart), l'Estro d'Orfeo, Cappella Marciana (Venezia), La Folia Barockorchester (Wien), Il Giardino Armonico. Si esibisce in numerosi festival di musica antica come Festival Claudio Monteverdi (Cremona), Trigonale 2016 (Maria Saal - Austria), Sagra Musicale Umbra e nei principali teatri, chiese e sale da concerto come Teatro Regio - Torino, Teatro Olimpico - Vicenza, Teatro Ponchielli - Cremona, Mannheim Nationaltheater, Auditorium Haydn - Bolzano, Teatro Abbado - Ferrara, Theater an per Wien - Vienna, Teatro La Pergola - Firenze, Theater Münster. Ha effettuato registrazioni per Amadeus, BIS, Pan Classics, Dynamic Brilliant Classics, Bongiovanni, Radio Vaticana, ORF1, Tactus, Dynamic, Extended Place e Pan Classics.

È attualmente docente di sassofono presso il Conservatorio "C.Monteverdi" di Cremona.



NICOLA LAMON

Ha studiato organo con Elsa Bolzonello Zoja, clavicembalo con Sergio Vartolo e Marco Vincenzi presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Ha conseguito inoltre il diploma in Canto Gregoriano a pieni voti con Lanfranco Menga. Si è perfezionato con H. Davidsson, W. Porter, J. L. Gonzalez Uriol e presso l'Accademia Chigiana di Siena con Cristophe Rousset. Dal 2001 al 2005 ha ottenuto diversi riconoscimenti in vari concorsi nazionali e internazionali, tra cui Borca di Cadore, Viterbo, Fano Adriano (TE), Fusignano (RA) e Pesaro. Nicola Lamon svolge un'intensa attività concertistica come clavi-

cembalista e organista, sia in veste di solista che di continuista, con particolare interesse per gli organi storici. Collabora regolarmente con diversi prestigiosi direttori e ensemble, quali Marco Mencoboni - Cantar Iontano, I Barocchisti - Diego Fasolis, Orchestra "Lorenzo Da Ponte" - Roberto Zarpellon, Modo Antiquo - Federico Maria Sardelli. Ha registrato nel 2021 il primo libro del Clavicembalo ben temperato e L'arte della fuga di J. S. Bach per Velut Luna su un clavicembalo Silbermann di Romain Legros; ha inciso inoltre per le case discografiche Tactus, Brilliant, Arcana, Amadeus, Fra Bernardo, Concerto Classics, Extended Place, Pan Classics e BIS.

Domenica 4 agosto ore 17

OTTIGLIO, chiesa parrocchiale

MARIO VALSECCHI, organo

BALDASSARE GALUPPI (1706 - 1785)

Sonata in Sol (Andante?) - Allegro

ANONIMO PISTOIESE (sec. XVIII)

Elevazione (Adagio) Fuga (Allegro?)

FORTUNATO CHELLERI (1690 - 1757)

Sonata in Mi (Allegro?) - (Andante?) - Presto

Giovanni Battista Pescetti (1704? - 1766)

Sonata in Do (Allegro ma non presto - Moderato - Presto)

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

"Ach, was soll ich Sünder machen" BWV 770, PARTITE DIVERSE SOPRA IL CORALE "Nun komm' der Heiden Heiland" BWV 659 A 2 Clav. et Ped "Jesu, meine Freude" BWV 713 Fantasia, manualiter Fantasia (Concerto) BWV 571

Giovanni Morandi (1777 - 1856)

Sinfonia per Organo Andante, Maestoso - Allegro con brio

Giuseppe Galimberti (1851 - 1909)

Sinfonia Op. 57 Andante Maestoso - Allegro brillante

Carlo Fumagalli (1822 - 1907)

Sinfonia dopo la Messa Op. 92 (Andante maestoso - Allegro)



MARIO VALSECHI

Organista e direttore, è stato titolare dello strumento della chiesa Arcipresbiterale di Calolziocorte (LC) (Organo Serassi 1795 / Balbiani Vegezzi Bossi 1936) fino all'ottobre 2019.

Ora è organista presso la chiesa parrocchiale di San Germano in Ottiglio (AL) sull'organo Giovanni Franzetti e figli del 1863, recentemente restaurato.

E' stato direttore artistico e musicale dell'Orchestra da Camera Nova et Vetera

di Lecco e del Coro da Camera Cappella Mauriziana di Milano.

Direttore della Cappella Musicale della Cattedrale di Bergamo fino all'agosto 2021.

Docente presso la Civica Scuola di Musica di Milano: direttore de I Civici Cori, docente di Direzione di Coro e Composizione Corale, Esercitazioni Corali per cantanti ed Esercitazioni orchestrali.

Direttore Artistico di Rassegne Musicali nelle province di Lecco, Bergamo e Alessandria.

In qualità di organista predilige programmi monografici, dedicati a un autore, a una scuola organistica o a un preciso riferimento liturgico. Significativa l'attività concertistica in Duo con l'organista Luigi Panzeri "A 4 mani", con l'oboista Fabio Rizzi, il violinista Matteo Pastori, il clarinettista Francesco Chimienti e numerosi cantanti.

Svolge un'intensa attività direttoriale, particolarmente dedicata ai capolavori della musica "sacra"; tra i tanti: Selva morale e spirituale di C. Monteverdi, Salmi a 8 di A. Grandi, Cantate, Magnificat e Johannes-Passion di J. S. Bach, gli Oratori Giuseppe in Egitto di L. Rossi, Caino e Abele di B. Pasquini, La Giuditta di A. Scarlatti, La Susanna di A. Stradella, Jephte e Dettingen Te Deum di G. F. Haendel, Magnificat, Johannes Passion di J. S. Bach, La Creazione di J. Haydn, Oratorio di Natale di Saint-Saëns, Stabat Mater di T. Traetta e di J. Haydn, Cantate e Messe di J. S. Bach, W. A Mozart, J. Haydn, L. Van Beethoven, F. Schubert, F. Mendelssohn, A. Dvořák, Passio secundum Joannem di A. Pärt.

Ricercatore e trascrittore di musiche inedite del repertorio barocco e classico, di molte ha curato la pubblicazione e l'allestimento in prime esecuzioni moderne. E' autore di numerose composizioni scritte, in particolare, per la Cappella Musicale del Duomo di Bergamo.

Sabato 24 agosto ore 21

MIOGLIA, chiesa parrocchiale



inglia

Ensemble "ANIMA MUSICES" **DORALICE MINGHETTI,** ocarina

GIUSEPPE MONARI, organo

GUILLAME DE MACHAUT (1300-1377)

Chanson Balladée

ANTONIO VALENTE (1520-1601)

Lo ballo dell'intorcia

GIOVANNI GIACOMO GASTOLDI (1555-1609)

L'innamorato e il bell'humore (da Balletti a cinque voci, 1591)

DIEGO ORTIZ (1555-1609)

Recercada segunda (da Trattado de Glosas, 1553)

MARCO UCCELLINI (1610-1680)

Da "Sinfonie Boscarecie", 1660

A Malcumira

A Foschina

A Filistea

A Carissima

A Virmingarda

ALESSANDRO MARCELLO (1673-1747)

Concerto in re minore

Andante e spiccato - Adagio - Presto

GEORG FRIEDRICH HANDEL (1685 - 1759)

Concerto Hwv 295 Il cucù e l'usignolo Largo - Allegro - Largo - Allegro

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Aria dalla Suite in re maggiore Badinerie dalla Suite in si minore

GEORG FRIEDRICH HANDEL

dall'oratorio Salomon:

The arrival of the queen of Sheba

OTTORINO RESPIGHI (1879-1936)

da Antiche arie e danze Suite n. 2 Laura Soave (Balletto con Gagliarda, Saltarello e Canario), Bergamasca

24





ANIMA MUSICES

Anima Musices nasce nell'ambito del Conservatorio «Girolamo Frescobaldi» di Ferrara, dalla collaborazione di Doralice Minghetti, clavicembalista e ocarinista, e Giuseppe Monari, organista e clavicembalista; il duo ha un intento di studio e di ricerca di un repertorio che includa varie combinazioni dei tre strumenti utilizzati: organo, clavicembalo e ocarina.

DORALICE MINGHETTI

Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la laurea triennale e magistrale in Clavicembalo e Tastiere Storiche sotto la guida di Marina Scaioli presso il Conservatorio «Girolamo Frescobaldi» di Ferrara. Ricopre l'incarico di accompagnatore al cembalo per lo stesso Conservatorio, collaborando con il dipartimento di Musica Antica nelle classi di Marina De Liso, Laura Pontecorvo e Perikli Pite. Ha svolto il medesimo ruolo al Conservatorio «Stanislao Giacomantonio» di Cosenza per l'anno accademico 2022-2023 all'interno del guale ha ricoperto anche l'incarico di docente di Clavicembalo per i corsi preaccademici e propedeutici. Insegna pianoforte presso l'Istituto di Musica Sacra di Modena. Ha partecipato a masterclasses di perfezionamento con Pilar Montoya, Guido Morini, Francesco Corti, Ludger Lohmann,

Lorenzo Ghielmi, Patrick Ayrton e con l'orchestra EUYO. Si esibisce regolarmente come continuista, in gruppi strumentali e vocali spaziando dal repertorio barocco a quello contemporaneo e come cembalista e ocarinista nel duo Anima Musices assieme all'organista Giuseppe Monari. Ha conseguito inoltre la Laurea triennale in Scienze motorie e attualmente è iscritta ai bienni di Organo e Musica d'insieme per voci e strumenti antichi presso il Conservatorio Frescobaldi di Ferrara sotto la guida

di Wladimir Matesic e Perikli Pite.

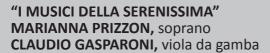
GIUSEPPE MONARI

Ha studiato pianoforte con Eleonora Pagliani e Maria Chiara Mazzi, organo e composizione con Andrea Macinanti. Davide Masarati e Luigi Toia, accordature storiche e modalità con Vincenzo Ninci, clavicembalo e basso continuo con Marina Scaioli, Federico Braga e Adriano Dallapé. Si è laureato con lode e menzione d'onore in Or-

gano e Composizione Organistica (I livello) presso il Conservatorio «Girolamo Frescobaldi» di Ferrara con Francesco Tasini e ha conseguito con la stessa votazione il biennio di secondo livello in Organo presso il Conservatorio «Lucio Campiani» di Mantova, sotto la guida di Federica Iannella; ha inoltre ottenuto la laurea di secondo livello «cum laude» in Clavicembalo e tastiere storiche presso il conservatorio «Girolamo Frescobaldi» di Ferrara con Marina Scaioli. Ha partecipato a corsi di perfezionamento riguardanti vari ambiti musicali tenuti da Lionel Rogg, Arturo Sacchetti, Luigi Ferdinando Tagliavini, Francesco Corti, Lorenzo Ghielmi, Ludger Lohmann, Patrick Ayrton. Dal 1986 ha ricoperto la carica di organista titolare degli storici strumenti del Duomo dei SS. Filippo e Giacomo in Finale Emilia (Mo). Dal 1987 è componente del gruppo strumentale Phonurgia Nova (due trombe e organo, con Antonio Quero e Marco Vestiboli), vincitore di concorsi nazionali di interpretazione musicale, con il quale si esibisce regolarmente in rassegne concertistiche e incisioni discografiche. Parallelamente agli studi musicali, si è applicato - a partire dalla fine degli anni '80 - nei settori di sviluppo informatico della grafica editoriale, della musica, e dell'editing audio-video, con varie esperienze anche di livello internazionale nell'ambito della produzione televisiva e pubblicitaria. Dal 1992 lavora come tecnico del suono, veste nella quale ha prodotto fino ad oggi centinaia di cd audio con i principali interpreti della scena musicale italiana ed europea: dal 2010 ricopre la carica di direttore artistico e responsabile di produzione dell'etichetta discografica Tactus di Bologna, che dal 1986 si occupa della riscoperta e della valorizzazione del patrimonio musicale italiano. Dal 2014 fa parte del comitato artistico dell'«Associazione Italiana dell'Arpa», con la quale collabora attivamente soprattutto nell'ambito del concorso internazionale «Suoni d'Arpa», sia in veste di giurato sia a livello organizzativo. Dal 2018 è insegnante di pianoforte e organo presso l'Associazione Culturale «Modena Musica Sacra» (ex Istituto

Diocesano di Musica Sacra), nell'ambito della quale ha anche collaborato come organista presso la Cattedrale di Modena. Dal 2020 fa parte del duo Anima Musices (in collaborazione con Doralice Minghetti), che ha un intento di studio e di ricerca di un repertorio che includa varie combinazioni dei tre strumenti utilizzati: organo, clavicembalo e ocarina. È inoltre componente dell'ensemble Aurata Fonte, specializzato nel recupero e nell'interpretazione del repertorio vocale italiano rinascimentale e barocco. Prosegue l'attività concertistica privilegiando la musica d'insieme, soprattutto alla riscoperta di aspetti e autori poco eseguiti ma di particolare importanza, dal periodo barocco fino al repertorio contemporaneo. Ha inciso in qualità di organista solista e accompagnatore un triplo cd dedicato alla produzione sacra del compositore Pellegrino Santucci (1921-2010) [Pellegrino Santucci. Opere Sacre, Bologna, Tactus, 2017. TC.921980] e musiche di Pier Paolo Scattolin (1949) [Pier Paolo Scattolin. Suoni e rime sparse, Bologna, Tactus, 2019. TC.941903]; ha inoltre registrato come continuista un triplo cd dedicato alla versione integrale delle Produzioni Armoniche di Antonia Bembo (1640-1720) [Bologna, Tactus, 2019. TC.640280] e un doppio cd contenente la raccolta completa dei Sacri Musicali Affetti opera quinta di Barbara Strozzi (1619-1677) [Bologna, Tactus, 2021. TC.611902]. Cura la pubblicazione a stampa di opere di Pellegrino Santucci e Arturo Clementoni per le case editrici Ut Orpheus di Bologna e Armelin di Padova.

Domenica 1 settembre ore 16.30 VOLTAGGIO, Oratorio del Gonfalone



LORENZO MARZONA, organo







CLAUDIO MONTEVERDI (1567 - 1643)

Laudate Dominum ("Selva Morale.. " Venezia 1640)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)

"Se l'aura spira" canzon per voce e basso continuo

ALESSANDRO GRANDI (1586 - 1630)

Cantabo Domino ("Ghirlanda Sacra" - Venezia 1625)

JOHANN PACHELBEL (1653 - 1706)

Toccata, Fantasia et Fuga in re minore

ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)

"Domine Deus" (dal Gloria RV 589)

ANTONIO VIVALDI

Largo in la minore F XIV n. 3 per viola e basso continuo

GEORGE FRIDERIC HAENDEL (1685 - 1759)

Haec est Regina virginum (HWV 235)

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)

Agnus Dei (dalla Messa in Do maggiore K 317)

FRANCESCO GASPARINI (1661-1727)

"Panis Angelicus" mottetto per soprano e viola

JOHANN PACHELBEL (1653 - 1706)

Fantasia (cromatica) Magnificat Septimi Toni (3 Versi)

FELIX MENDELSSHON (1809 - 1847)

Hear My Prayer (WoO 15)

I MUSICI DELLA SERENISSIMA

Vogliono essere gli eredi diretti e i continuatori della splendida tradizione che fa di Venezia una delle capitali europee della musica fin dal XIV secolo. La "Serenissima Repubblica", nel suo lungo periodo di fulgore, ha infatti ospitato e coinvolto i migliori musicisti, compositori, poeti, letterati, liutai, architetti, tipografi ed editori italiani e stranieri. I visitatori e gli Ambasciatori che la visitavano restavano ammaliati dalle sue ricchezze e dalle musiche che echeggiavano nel quotidiano scorrere della vita, nei campi, nelle chiese, nei palazzi, nei teatri e nei canali della città.

Fondato nel 1982 dal noto musicista veneziano Claudio Gasparoni, il gruppo si è da sempre distinto per il suo accurato lavoro di ricerca, studio e attento approccio filologico finalizzato alla riscoperta, alla valorizzazione e alla diffusione dell'immenso e ancora in gran parte inesplorato patrimonio musicale dell'epoca antica.

Il vasto repertorio de "I Musici della Serenissima" comprende una numerosa e ricercata serie di programmi di musica antica veneziana, italiana ed europea del periodo medioevale, rinascimentale e barocco, spesso eseguito in vari e differenti organici vocali-strumentali con

strumenti antichi e costumi dell'epoca.

Fanno parte de "I Musici della Serenissima" alcuni tra i più noti ed affermati esecutori di musica antica, musicologi e ricercatori, docenti presso vari Conservatori Musicali e Accademie Internazionali.

"I Musici della Serenissima" svolgono dal 1982 un'intensa attività artistica che li ha portati ad esibirsi in oltre 800 concerti nei più importanti teatri, sale da concerto e Festivals Internazionali di Musica Antica in Italia, Stati Uniti, Giappone, Cina, Germania, Austria, Belgio, Spagna, Olanda, Francia, Slovenia, Svizzera, Turchia, Russia, Romania, Ungheria, Polonia, Serbia, Grecia, Croazia, Albania, Repubblica Ceca, distinguendosi sempre per l'originalità e la ricercatezza del repertorio proposto in concerto. Raffinatezza, vivacità, estro, fantasia e virtuosismo sono peculiarità delle loro esecuzioni che si potrebbero definire del "far musica veneziano".

Dal 2005, "I Musici della Serenissima", con la direzione artistica del Maestro Claudio Gasparoni, danno vita in Venezia al Festival Internazionale di Musica Antica Veneziana "Musiche al tempo dei Dogi", manifestazione di successo realizzata con il Contributo e Patrocinio della Regione del Veneto e del Comune di

Venezia che propone in vari mesi dell'anno una numerosa serie di ricercati e spesso inusitati concerti finalizzati alla riscoperta, alla diffusione della musica antica veneziana e veneta del periodo medievale, rinascimentale e barocco.

Sono numerosi i premi e i riconoscimenti ricevuti nel corso della loro rilevante attività concertistica e indiscusse le testimonianze artistiche del gruppo veneziano che nel 2007, in occasione del 25° anniversario della sua fondazione, è stato premiato con la motivazione: "Ambasciatori della musica antica veneziana nel mondo".







Giovedì 5 settembre ore 21

SPIGNO MONFERRATO, chiesa parrocchiale





ANGEL HORTAS, organo (Spagna)

JOHANN CASPAR KERLL (1617-1693)

Batalla Imperial

FRANCISCO CORREA DE ARAUXO (1584-1624)

Quinto Tiento e Discurso de Quinto Tono

PABLO BRUNA (1611-1679)

Tiento de 20 Tono por GESOLREUT sobre la Letania de la Virgen

JOHANN JAKOB FROBERGER (1616-1667)

Capriccio in La minore

DIETRICH BUXTEHUDE (1637 - 1707)

"Auf meinen lieben Gott" BUXWV 179 (Allemande - Double - Sarabande - Courante - Gigue)

GEORG BÖHM (1661-1733)

Partita sopra "Ach wie nichtig, ach wie flüchtig" (Ah quanto effimero, quanto fuggitivo)

DOMENICO ZIPOLI (1688-1726)

Canzona in Sol minore

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Fantasia super "Jesu, meine Freude" BWV 713

FORTUNATO CHELLERI (1690-1757)

Parthia Pastoralis

GAETANO NAVE (1787-1861)

Sonata ad uso d'Orchestra





ANGEL HORTAS

L'organista, clavicembalista, direttore e cantante spagnolo Angel Hortas è nato a Jerez de la Frontera ed ha iniziato gli studi musicali al Conservatorio Comunale di Jerez.

Ha proseguito gli studi presso il Conservatorio Superiore di Musica "Manuel Castillo" di Siviglia, dove ha studiato Organo con José Enrique Ayarra, Violino con Jose Gámez, Canto con Maruja Troncoso, Direzione di coro con Ricardo Rodríguez Palacios. Premi d'onore di fine carriera in tutte le specialità con il massimo dei voti. Ha studiato inoltre direzione d'orchestra e di coro a Cordova con Francisco Navarro e a Colonia (Germania) alla Staatliche Hochschule für Musik con Michael Luig. Ha completato gli studi di Canto con gli insegnanti

Teresa Loring, David Mason e Juan Luque. Ha frequentato corsi avanzati con W. R. Talsma (Olanda), Heribert Breuer (Germania), Jean Guillou (Francia), Daniel Vega Cernuda (Spagna), Daniel Roth (Francia), Pieter van Dijk (Olanda), Wolfgang Zerer, Lorenzo Ghielmi (Italia) e Michel Bouvard (Francia).

Dal 2006 è Maestro di Cappella e Organista titolare della Cattedrale di Jerez. E' membro di vari duo da camera per quasi tutta la geografia nazionale spagnola.

E' stato Concertista ospite del Ciclo di Musica Sacra dell'Ecuador con concerti a Quito e Portoviejo. Partecipa anche a numerosi cicli d'organo come "Organi storici di Siviglia", Venerables (Siviglia), Cattedrale di Siviglia, nonché festival a Gibilterra, Cattedrale di Leon, Torre de Juan Abad (Ciudad Real), Lucena, Montilla, Granada, ecc. Festival Internazionale di Bydgoszcz (Polonia), Torres Vedras (Portogallo), Festival Internazionale di Kasimierz-Dolny (Polonia), Festival di Enguera (Valencia), Festival di L'Escorial (Madrid), Festival Internazionale della Cattedrale di Malaga, Festival di Amici dell'organo Cavaillé-Coll di Siviglia, etc.

Ha recentemente effettuato un'importante tournée concertistica in Italia con esibizioni a Cisternino, Fano, Porto San Giorgio, Nebbiuno, Cattedrale di Asti, Cattedrale di Serravalle, Solomeo e Collescipoli.

E' Direttore principale e artistico dell'Orchestra della Città Autonoma di Ceuta, Professore di Conservatorio Professionale di Musica "Joaquín Villatoro" di Jerez, Membro Ordinario della Reale Accademia di Scienze, Arti e Lettere di San Dionisio. Direttore-Fondatore del Coro d'Opera del Teatro Villamarta di Jerez, è pure Fondatore e direttore del Ciclo Organistico Internazionale "Diocés de Asidonia-Jerez" e del Ciclo Internazionale di Alcalá de los Gazules.

Venerdì 6 settembre ore 21 SERRAVALLE SCRIVIA, chiesa parrocchiale



ANGEL HORTAS, organo (Spagna)

VINCENT LÜBECK (1654-1740)

Preludio e Fuga in Re minore

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Fuga sopra il Magnificat BWV 733

JOHANN SEBASTIAN BACH

Preludio e Fuga in La minore BWV 543

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY (1809-1847)

Sonata op. 65 n° 1 in Fa minore (Allegro moderato e serioso-Adagio-Andante Recitativo-Allegro assai vivace)

DENIS BÉDARD (1950)

Toccata Festiva

EDUARDO TORRES (1872-1934)

Intermedio en do menor

CAMILLE SAINT-SÄENS (1835-1921)

Preludio e Fuga op.109 n° 3 in Do maggiore





ANGEL HORTAS

L'organista, clavicembalista, direttore e cantante spagnolo Angel Hortas è nato a Jerez de la Frontera ed ha iniziato gli studi musicali al Conservatorio Comunale di Jerez.

Ha proseguito gli studi presso il Conservatorio Superiore di Musica "Manuel Castillo" di Siviglia, dove ha studiato Organo con José Enrique Ayarra, Violino con Jose Gámez, Canto con Maruja Troncoso, Direzione di coro con Ricardo Rodríguez Palacios. Premi d'onore di fine carriera in tutte le specialità con il massimo dei voti. Ha studiato inoltre direzione d'orchestra e di coro a Cordova con Francisco Navarro e a Colonia (Germania) alla Staatliche Hochschule für Musik con Michael Luig. Ha completato gli studi di Canto con gli insegnanti

Teresa Loring, David Mason e Juan Luque. Ha frequentato corsi avanzati con W. R. Talsma (Olanda), Heribert Breuer (Germania), Jean Guillou (Francia), Daniel Vega Cernuda (Spagna), Daniel Roth (Francia), Pieter van Dijk (Olanda), Wolfgang Zerer, Lorenzo Ghielmi (Italia) e Michel Bouvard (Francia).

Dal 2006 è Maestro di Cappella e Organista titolare della Cattedrale di Jerez. E' membro di vari duo da camera per quasi tutta la geografia nazionale spagnola.

E' stato Concertista ospite del Ciclo di Musica Sacra dell'Ecuador con concerti a Quito e Portoviejo. Partecipa anche a numerosi cicli d'organo come "Organi storici di Siviglia", Venerables (Siviglia), Cattedrale di Siviglia, nonché festival a Gibilterra, Cattedrale di Leon, Torre de Juan Abad (Ciudad Real), Lucena, Montilla, Granada, ecc. Festival Internazionale di Bydgoszcz (Polonia), Torres Vedras (Portogallo), Festival Internazionale di Kasimierz-Dolny (Polonia), Festival di Enguera (Valencia), Festival di L'Escorial (Madrid), Festival Internazionale della Cattedrale di Malaga, Festival di Amici dell'organo Cavaillé-Coll di Siviglia, etc.

Ha recentemente effettuato un'importante tournée concertistica in Italia con esibizioni a Cisternino, Fano, Porto San Giorgio, Nebbiuno, Cattedrale di Asti, Cattedrale di Serravalle, Solomeo e Collescipoli.

E' Direttore principale e artistico dell'Orchestra della Città Autonoma di Ceuta, Professore di Conservatorio Professionale di Musica "Joaquín Villatoro" di Jerez, Membro Ordinario della Reale Accademia di Scienze, Arti e Lettere di San Dionisio. Direttore-Fondatore del Coro d'Opera del Teatro Villamarta di Jerez, è pure Fondatore e direttore del Ciclo Organistico Internazionale "Diocés de Asidonia-Jerez" e del Ciclo Internazionale di Alcalá de los Gazules.

Sabato 7 settembre ore 18

TORTONA, Santuario Madonna della Guardia

TUOMAS PYRHÖNEN, organo (Finlandia)

Dedicato a Paolo Perduca

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Preludio in mi minore BWV 548/1
"O Mensch bewein, dein Sünde gross" BWV 622
"Nun freut Euch, Lieben Christen G'mein" BWV 734

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Andante in fa maggiore KV 616

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)

Sonata n.6 in re minore "Vater unser in Himmelreich" op.65 Corale e variazioni: Andante sostenuto -Allegro molto-Fuga-Finale (Andante)

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)

Fantasticherie (Kinderszenen, op.15) L'uccello profeta (Waldszenen, op.82) (trascrizioni di Tuomas Pyrhönen)

AIMO KÄNKÄNEN (1922-2016)

Elegia (1986) - in memoriam Kalevi Kiviniemi (1958-2024)

TUOMAS PYRHÖNEN (1969)

Improvvisazione su un tema dato

JOHANN SEBASTIAN BACH

Fuga in mi minore, BWV 548/2



TUOMAS PYRHÖNEN

Dottore in musica, Tuomas Pyrhönen è oggi tra i più attivi organisti concertisti finlandesi. Ha studiato presso l'Accademia Sibelius di Helsinki conseguendo l'esame di bachelor in musica sacra nel 1994 e il diploma di organo nel 1996, studiando organo come allievo della professoressa Kari Jussila. Subito dopo ha studiato alla Hochschule fûr Musik und Darstellende Kunst di Stoccarda con il professor Ludger Lohmann, dove ha conseguito il suo "Esame finale artistico" nell'estate del 1998.

Tra settembre 2010 e novembre 2015, Tuomas Pyrhönen ha studiato per il suo dottorato presso la sua alma mater, l'Accademia Sibelius, la musica d'organo contemporanea finlandese come materia e Jouko Linjama come compositore principale. Pyrhönen ha studiato privatamente im-

provvisazione organistica con Anders Bondeman a Stoccolma.

Pyrhönen ha tenuto il suo primo concerto nella chiesa Kallio di Helsinki nel dicembre 1998. Come organista si è esibito in molti paesi europei, in Armenia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Messico. Le sedi più importanti per i suoi concerti sono state la cattedrale di Riga, Notre Dame de Paris, la chiesa anglicana di San Tommaso, New York City e la Basilica Antiqua de Guadalupe, Città del Messico. Si è esibito anche nelle cattedrali di Graz, Zagabria, Bialystok. Galway e Roskilde, presso la Laurentskerk, Rotterdam, presso la chiesa degli Oscar a Stoccolma, presso la Marktkirche Wiesbaden, presso la cattedrale Katholic di Mosca, al festival organistico di Polotsk in Bielorussia, presso la sala d'organo di Krasnodar in Russia, presso la chiesa di San Casimiro a Vilnius, presso la sala dell'organo di Kiev, presso la chiesa della Trinità di Boston, presso la sala concerti Komitas a Yerevan, Armenia, presso la chiesa di Santa Teresa a Guadalajara, in Messico e presso il municipio di Dunedin, in Nuova Zelanda. Tuomas Pyrhönen ama molto la musica contemporanea. Ha inoltre trascritto opere pianistiche e orchestrali per organo. Inoltre, esegue regolarmente il repertorio di base e improvvisa anche con piacere. Pyrhönen ha inciso quattro cd, tra cui un cd contenente opere per organo di Peteris Vasks registrate nella cattedrale di Riga. Ha anche registrato innumerevoli volte per l'emittente finlandese Yle.

Tuomas Pyrhönen lavora nella parrocchia di Joensuu come musicista di chiesa dal febbraio 2002. In questo lavoro ha invitato molti organisti finlandesi e stranieri a tenere un concerto nella chiesa di Joensuu. Ha lavorato anche come insegnante di organo e critico musicale. I suoi passatempi preferiti sono leggere la letteratura classica, vedere film, ascoltare musica (raramente musica d'organo), viaggiare e praticare le lingue.

Domenica 8 settembre ore 17.30

CASTELLAR GUIDOBONO, chiesa parrocchiale

Ensemble "SPIRITOSI AFFETTI"

SILVIO ROSI, voce, tiorba, chitarrino, chitarra barocca, colascione
MASSIMO LOMBARDI, liuto, tiorba, vihuela, chitarra rinascimentale e barocca, oud
DONATO SANSONE, flauti dolci, chalumeau, colascione, charango, percussioni
DANIELE BOCCACCIO, organo e cembalo

concerto-narrazione sulla vita di Domenico Zipoli

Caro a Dio e agli uomini

Domenico Zipoli dalla Toscana al Sud America

"Incamminato nelli studi della musica" (Da Prato a Firenze)

Giovanni Maria CASINI, Canzonette spirituali (Firenze, 1703)

Farfalletta attorno al lume lo vorria, o Maria

Giovanni Maria CASINI, Pensieri per l'organo op. 3 (Firenze, 1714)

Pensiero 1.

Toccata e fuga "per acuta differenza" (A Napoli alla scuola di Scarlatti)

Alessandro SCARLATTI, Follia (dal Ms. Add. 14422)

Floriano PICO, Nuova scelta di sonate per la chitarra spagnola (Napoli, XVII sec.)

Follia

Cristoforo CARESANA, Duo op. 2 (Napoli, 1693)

Calascione

Domenico ZIPOLI, Sonate d'Intavolatura per Organo e Cimbalo, Op.1 (1716) Partite in Do maggiore "In ultimo si fece gesuita" (A Roma, da Pasquini alla Chiesa del Gesù)

Bernardo PASQUINI, Partite diverse di follia, Aria

Anonimo della Valdinievole, La Burgongie, Ballo, Burè (Fondo Venturi, Ms. B.8, XVII-XVIII sec.)

"Un hermano nuestro llamado Zipoli" (a Siviglia)

Tradiz. Sefardita, Por que llorax blanca niña

Antonio DE SANTA CRUZ, Jacara (para la Danza de Seises, Siviglia, XVII sec.)

Juan Bautista COMES, Ya que baylado haveis (para la Danza de Seises, Siviglia, XVII sec.)

Francisco CORREA DE ARAUXO, Facultad orgànica (XVII sec.)

Tres glosas sobre el canto llano de la Immaculada Concepción

"Così eccelso come il miele selvatico" (missionario in Sud America)

Anonimo del XVIII sec., Cachua al Nacimiento de Christo Nuestro Senor (Codex Trujillo, Perù, XVIII sec.)

Domenico ZIPOLI, Pastorale 2. (Sones mo órgano: Libro manuscrito de obras para órgano, Bolivia, XVIII sec.)

Anonimo del XVIII sec., Cachua La Despedida de Guamachuco (Codex Tru-jillo, Perù, XVIII sec.)

Anonimo del XVIII sec., El Empe (Sones mo órgano)

Domenico ZIPOLI, Retirada del Emperador de los Dominicos de España (Sones mo órgano)

Domenico ZIPOLI, Entradita, Ofertorio, Pastoral (Sones mo órgano)

Nel suo dizionario Scrittori di musica, notizie storiche, e loro opere, Padre Giovan Battista Martini così delinea in poche righe la biografia di Zipoli, a pochi anni di distanza dalla morte prematura del musicista in terra latinoamericana:

Domenico Zipoli da Prato apprese i primi principij sotto il M° di Cappella del Domo di Firenze, dal Gran Ducca fù mandato a Napoli sotto di Alessandro Scarlatti, dal quale scapò per acuta differenza, [...] poscia dal gran duca suddetto fù mandato in Roma sotto Bernardo Pasquini. [...]. In ultimo di fece Gesuita.

Brevi accenni al percorso formativo, musicale, professionale ed umano del musicista pratese, che tratteggiano un itinerario al quale si aggiunge l'ultima significativa tappa, cioè l'imbarco da Siviglia per l'Argentina come missionario.

Firenze, Napoli, Roma, Siviglia, Cordoba sono dunque i luoghi che hanno caratterizzato la vita di Zipoli, accompagnandone anche il cammino interiore che lo portò alla conversione ed alla vocazione. Il programma ripercorre queste tappe e presenta di volta in volta elementi caratterizzanti del "paesaggio sonoro" di ognuna, o i maestri che hanno contribuito alla formazione musicale di Domenico. Del primo maestro ricordato dal Padre Martini, Giovanni Maria Casini, vengono proposti due esempi della sua multiforme creatività musicale totalmente diversi: da un lato due "Canzonette spirituali" dal linguaggio testuale e musicale estremamente semplice, popolare, dall'altro una composizione per organo di notevole impegno formale.

Nel suo breve soggiorno napoletano Zipoli, oltre ad entrare in stretto contatto con l'opera di Alessandro Scarlatti, come ad esempio le variazioni su tema di danza che poi ritroveremo in parte della sua produzione per tastiera, avrà senz'altro ascoltato le tipiche chitarrate e colascionate di strada, di cui Floriano Pico e Cristoforo Caresana hanno raccolto un gran numero nelle loro antologie musicali.

A Roma Zipoli si pone sotto l'ala di Bernardo Pasquini, suo quasi conterraneo: Pasquini nacque infatti nella Valdinievole, e in relazione con questa sua provenienza il programma offre un rarissimo ascolto di danze popolari tratte da un manoscritto del 18.secolo conservato a Montecatini. Con l'incontro fra il pratese Zipoli ed il pistoiese Pasquini sembra chiudersi il cerchio del pellegrinaggio esistenziale del nostro musicista; ma proprio qui lo spazio si riapre assumendo dimensioni assai maggiori: la frequentazione della Chiesa del Gesù, di cui era diventato organista, lo induce ad avvicinarsi all'ordine dei gesuiti e successivamente ad abbracciarne la vocazione missionaria. Per prepararsi al grande salto nel nuovo mondo si reca a Siviglia, le cui strade, come i vicoli di Napoli, risuonano di espressioni musicali di diverse tradizioni e culture, dall'arabo-moresca alla sefardita. Nella Cattedrale, dove è vivo il ricordo del più grande organista andaluso del '600, Correa de Arauxo, Zipoli avrà avuto modo di assistere all'antichissimo rito della danza sacra de Seises, rara permanenza di un uso liturgico del ballo da sempre osteggiato (e qui eccezionalmente permesso) dalla Chiesa, ma da sempre praticato dai fedeli, soprattutto in terra iberica.

Il mondo musicale delle missioni sudamericane è testimoniato, tra gli altri, da due manoscritti settecenteschi: quello intitolato Sones mo órgano, boliviano, contiene numerosi brani per organo, tra cui diversi brani di Zipoli, dai titoli molto evocativi (Suspiros, Recuerdos, Quitasol...); l'altro, il Codex Trujillo, peruviano, oltre ad una serie di pregevoli acquarelli che ritraggono animali e persone indigene, anche nell'atto di suonare strumenti locali ed europei, contiene una ventina di brani musicali di sorprendente sapore armonico e ritmico "sudamericano".

Spiritosi Affetti trova la sua cifra espressiva privilegiata nel ricco patrimonio musicale che trae linfa ed ispirazione nelle diverse tradizioni musicali popolari e che via via tra il XVI ed il XVIII secolo sono state accolte nella musica cosiddetta "colta". I componenti del complesso hanno in comune una solida formazione musicale e musicologica nella musica antica, ma anche significative esperienze in ambito popolare e folk. La sintesi è una proposta musicale rigorosa nei suoi contenuti storico-interpretativi, ma sempre variopinta, vivace, espressiva e godibile a qualunque livello, dall'ascoltatore occasionale all'appassionato fino a quello abituale dei concerti di musica antica, anche grazie all'utilizzo di un ampio strumentario.

MASSIMO LOMBARDI

(liutista) ha studiato con Mario Dell'Ara e si è laureato in Chitarra classica presso il Conservatorio Statale di Novara, ottenendo il massimo dei voti; successivamente si è perfezionato con Guido Margaria. Dedicatosi alla musica antica e barocca, che esegue su strumenti storici, ha studiato con Paul Beier presso la sezione di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano ed ha partecipato a corsi e mastreclass tenuti da Hopkinson Smith, Rolf Lislevand e Ugo Nastrucci. Attivo concertista sia come solista che in ensemble, si esibisce in Italia e all'estero. Ha suonato in diretta nelle emittenti radiofoniche Radio Rai Tre, SRI e Radio 24. Ha realizzato registrazioni discografiche edite da Opus 111, Stradivarius, Tactus, Elegia Classics, etc. Si è laureato in Musicologia presso l'Università degli Studi di Milano, ottenendo pieni voti assoluti e lode. Ha pubblicato saggi di argomento musicologico. In ambito musicoterapico, ha ottenuto, con il massimo dei voti, il titolo di Tecnico del modello Benenzon, presso il Centro Musicoterapia Benenzon Italia di Torino. Per il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino è guest professor nei corsi di Intavolature di liuto e loro trascrizione; Pratica dell'accompagnamento estemporaneo; di liuto presso i corsi

di musica antica Hip Summer School di Stella (SV). Insegna liuto presso l'Accademia di Guitare Actuelle di Torino; chitarra e musica d'insieme presso il liceo musicale P. Gobetti di Omegna (VB).

DONATO SANSONE

(colascione, salterio, percussioni) studia e si perfeziona con David Bellugi presso la Scuola di Musica di Fiesole. Si laurea con lode in Storia della Musica. Nel 1987 consegue il Diploma di Merito presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena sotto la guida di René Clemencic. Nel 1993, presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze, consegue in un solo anno il Diploma di Flauto Dolce con il massimo



dei voti. Insegna Bibliografia Musicale nei Conservatori. Svolge attività concertistica come specialista di strumenti antichi e tradizionali. Ha tenuto centinaia di concerti presso prestigiose istituzioni italiane (RAI, Maggio Musicale, Estate Fiesolana, Fondazione "M. Fodella", Canto delle Pietre, Ravenna Festival etc.) e straniere (Austria, Germania, Francia, Svizzera, Croazia, Lettonia, Lituania, Estonia, USA, Australia, Marocco, Iraq). Ha registrato per RCA, Bongiovanni, Tactus, Arts, Dinamic, Foné, etc. Ha pubblicato saggi di argomento musicologico. Nel 2021 ha partecipato all'inaugurazione dell'anno dantesco presso il Quirinale, alla presenza del Presidente Mattarella, in diretta su RAI1

DANIELE BOCCACCIO

(cembalo) dopo il diploma si è laureato a Vienna in Clavicembalo e Organo presso la "Universität für Musik und darstellende Kunst" rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu. Ha un'intensa attività concertistica nazionale e internazionale sia come solista che continuista al Cembalo ed ha inciso musiche in prima assoluta per le maggiori etichette discografiche. Già insegnante cembalista alla "Universität für Musik" di Vienna ha poi insegnato presso i Conservatori di Campobasso, Catania, Udine e di Adria. Attualmente è docente della cattedra di Organo presso il conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Dal 2014 si dedica personalmente alla registrazione professionale audio e video in qualità di tecnico del suono ed è fondatore e direttore artistico della casa discografica "Euterpe Classic Music", un'etichetta che distribuisce musica classica on-line, per la quale ha registrato l'integrale dell'opera per tastiera di Froberger dal manoscritto autografo. La sua ultima registrazione per Brilliant, un'inedita versione organistica del "Clavicembalo ben Temperato" di Bach, ha avuto la "nomination" per il premio della critica discografica tedesca.

SILVIO ROSI

(tiorba, chitarra rinascimentale, chitarra barocca, colascione) ha studiato chitarra barocca all'Arts Academy di Roma con il Maestro Rosario Cicero e seguito corsi di perfezionamento in seminari internazionali con Rolf Lislevand. Si è dedicato a molteplici generi musicali suonando in gruppi di jazz e bossa-nova, esibendosi anche con musicisti di fama internazionale quali Lucio Capobianco, Gianni Basso e Gianni Cazzola. Ha inciso per Arts, Tactus, Ferag e Calliope. Ha tenuto numerosi concerti in Italia, Germania, Francia, Austria e Bielorussia e ha inoltre effettuato registrazioni per la radio e la TV tedesche ed austriache.

Venerdì 13 settembre ore 21

FRUGAROLO, chiesa parrocchiale

IRENE DE RUVO, organo

WILLIAM BYRD (1543-1623)

The earle of Oxford's marche

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Fuga sopra il Magnificat, BWV 733 Concerto in sol minore BWV 975 da Antonio Vivaldi (Allegro, Largo, Giga, Presto)

JOHANN PACHELBEL (1653-1706)

Ciaccona in re minore

GIUSEPPE GALIMBERTI (1850-1909)

Sinfonia in re minore, op. 57

PAOLO SPERATI (1821-1884)

Offertorio (da "Un ballo in maschera" di G. Verdi)

GIUSEPPE ARRIGO (1838-1913)

Sinfonia, op. 100





IRENE DE RUVO

Dopo essersi diplomata in Organo e composizione organistica, Clavicembalo e Pianoforte, ha conseguito il biennio superiore in Organo con il massimo dei voti. Ha partecipato a numerosi corsi di prassi d'esecuzione organistica con maestri di fama internazionale. Si è specializzata a Basilea (CH) nel repertorio barocco con il maestro J. C. Zehnder. Tiene regolarmente concerti presso importanti sedi culturali in Italia e all'estero.

Per l'etichetta STRADIVARIUS ha pubblicato un cd con i Concerti Grossi di G. Muffat e per l'etichetta AR-CANA ha registrato l'integrale delle musiche per organo di G.B. Dalla Gostena di cui ha curato anche la

pubblicazione dell'edizione critica delle musiche. Nel 2021 per STRADIVARIUS ha realizzato il CD Stylus phantasticus, registrato sullo storico organo di Pistoia, Hermans 1668. In qualità di ricercatrice e musicologa, nel 2004 ha partecipato al convegno internazionale di studi sulla Milano Spagnola organizzato dal Conservatorio di Como e, nel 2009, al convegno di studi sull'arte organaria dei Lingiardi pavesi organizzato dall'Università di Pavia.

E' docente di Organo presso il Conservatorio 'G. Martucci' di Salerno.



Sabato 14 settembre ore 18.30 SAN SALVATORE MONFERRATO, chiesa parrocchiale



FRANCESCO CANEVA, organo

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835 - 1921)

- Troisième Fantaisie pour orgue, op. 157

LOUIS VIERNE (1870 - 1937)

- Communion, op. 8

LUIGI MOLFINO (1916 - 2012)

- Exaltabo Deum

MARCO ENRICO BOSSI (1861 - 1925)

- Ave Maria, op. 104 n. 2
- Rédemption, op. 104 n. 5

JEAN-YVES DANIEL-LESUR (1908 - 2002)

- In Paradisum

GIOVANNI PARISSONE (1954 - 2020)

- Ricercare

GIUSEPPE GAI (1946)

da "Sonata della Buona Novella":

- Magi in Adorazione

SERGIO MARCIANÒ (1922 - 2007)

- Esultate, giusti, nel Signore

40







FRANCESCO CANEVA

Nato a Genova nel 1994, ha intrapreso lo studio del pianoforte e dell'organo in giovane età con il M° Paolo Cravanzola. Ha proseguito la sua formazione presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida del M° Giuseppe Gai e con il M° Gianluca Cagnani, diplomandosi nel 2017 in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, con valutazione 9.50/10. All'insegnamento della musica nella scuola secondaria di primo grado affianca l'attività di musicista di chiesa. Ha suonato per diverse associazioni musicali tra le quali "Musicaviva Torino", "Voci di due Paesi" e per la rassegna organistica torinese "Note per Don

Bosco". È autore di alcune pagine destinate alla Liturgia e della cantata per soli, coro di voci femminili, quintetto d'archi e organo "Natività" (2022). Nel 2018 è risultato presente tra i sei finalisti del terzo "Concorso Nazionale di Composizione Comm. Vittorio e Vinicio Carrara" con il mottetto "O Sacrum Convivium" per coro misto a quattro voci .



Domenica 15 settembre ore 18OVADA, Oratorio dell'Annunziata



ROBERTA TRIBOCCO, flauto traverso MANUELE BARALE, organo

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685 - 1759)

Sonate G Major HWV 363 for flute and continuo

CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK (1714 - 1787)

Melody from "Orpheus" for flute and organ

CARLO FUMAGALLI (1822 - 1907)

"Versetti per il Gloria op. 50 n°3 (organo solo) (da "Traviata" di G. Verdi, trascrizione organistica)

JOHAN PETER EMILIUS HARTMANN (1805 - 1900)

Prelude for flute and organ

FEDERICO BERTOCCHI (1824 - 1892)

Elevazione (organo solo)

SERGEJ RACHMANINOV (1873 - 1943)

Vocalise for flute and organ

ENRICO PASINI (1935 - 2022)

Scherzo Fantasia in Do maggiore per flauto e organo

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791 - 1863)

Sinfonia n°7 (organo solo) (dai "Quindici pezzi di Musica")

HANS ANDRE' STAMM (1958)

Spring Dance per flauto e organo



ROBERTA TRIBOCCO

All'eta' di 6 anni ha iniziato lo studio, seppur da autodidatta, del pianoforte ed ha accompagnato per diverso tempo, a partire dai 10 anni, le celebrazioni liturgiche della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Cereseto (AL), paese natio.

A 10 anni ha iniziato lo studio di teoria e solfeggio e di flauto traverso sotto la guida del M° Paolo Meda, concludendo a pieni voti il corso triennale per bande musicali finanziato dall'Unione Europea. Successivamente ha frequentato i corsi di teoria e solfeggio e di flauto traverso presso l'Istituto Musicale "Carlo Soliva" di Casale Monferrato, sotto la guida delle Prof.sse Piccone e Laura Rosa, proseguendo comunque l'attività di flautista presso bande musicali locali. Dopo una lunga pausa dedicata al lavoro ed alla famiglia, dal 2012 ha ripreso a frequentare (insieme ai due figli - iscritti ai corsi di percussioni e flauto traverso - ai quali ha trasmesso l'immensa e profonda passione nonchè l'amore per la musica) l'Istituto Musicale "Carlo Soliva" di Casale Monferrato, portando a termine gli studi di teoria e solfeggio sotto la guida del M°

Matteo Corda e conseguendo il diploma da privatista presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino nel giugno 2014, nonché contemporaneamente gli studi di pianoforte sempre sotto la guida del M° Matteo Corda (diploma di pianoforte complementare conseguito nel luglio 2016), e di flauto traverso sotto la guida del M° Giorgio Ratto (diploma di musica d'insieme e di flauto traverso conseguiti nel giugno 2017 e nel luglio 2017), diplomi tutti conseguiti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Vincitrice di tre borse di studio, consegnate dall'Istituto Musicale "Soliva" in occasione dei Concerti di Natale degli anni 2014, 2016 e 2017, tenutisi presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato, dove si è esibita sia come solista (in un trio con flauto e pianoforte), che come flautista della Fourth Stream Orchestra di musica moderna, dell'Ensemble Classico (diretto dal M° Matteo Corda) e dell'Ensemble Jazz (diretto dal M° Claudio Bianzino), ha iniziato l'insegnamento di teoria e solfeggio e flauto traverso, sia saltuariamente come sostituita del titolare di cattedra M° Giorgio Ratto che permanentemente come insegnante titolare presso la sede distacca del Soliva "Hub" in Moncalvo (AT). Ha partecipato, nella veste di flautista, ad alcune edizioni della rassegna di musica classica "Voltaggio Classica" (il cui direttore artistico è il M° Giorgio Ratto), seguendo in questo ambito masterclass di flauti antichi e lezioni di orchestra internazionale in lingua inglese. Si è esibita, sempre in Voltaggio Classica, in concerti per ensemble di flauti, nonché come solista accompagnata al pianoforte dall'insegnante M°Elsbeth Fager (Washington D.C.) e come componente dell'orchestra internazionale. Ha accompagnato, sia come solista che in varie formazioni di ensemble, letture di poesie e rappresentazioni teatrali in varie occasioni, per eventi e concorsi letterari. E' protagonista di concerti solistici (con accompagnamento di pianoforte o di organo) e d'insieme. Fa parte dell'organico della banda musicale "La Filarmonica" di Occimiano (AL), nonché attualmente dell'ensemble di flauti e dell'orchestra della Scuola Musicale "Vallotti" di Vercelli, diretti dal M° Ivan Rondano.



MANUELE BARALE

Ha coltivato gli studi pianistici con i Maestri Luca Solerio e Don Carlo Orecchia e quelli organistici col Maestro Giovanni Parissone. Nel 2008 ha proseguito gli studi organistici presso il Conservatorio Statale di Musica "Niccolò Paganini" di Genova diplomandosi nel 2014 sotto la guida del M° Bartolomeo Gallizio. Ha seguito diverse masterclass con i Maestri Olivier Latry, Roberto Antonello, Peter Waldner, Roberto Marini e Maurice Clerc. Sempre sotto la guida del Maestro Roberto Marini ha frequentato il corso Post Gradum in Organo presso l' Istituto Pontificio di Musica Sacra a Roma sullo studio e l'interpretazione delle opere organistiche del compositore Max Reger sostenendo l'esame finale col massimo dei voti. Inoltre prosegue gli studi di alto perfezionamento di Pianoforte sotto la guida del Maestro Arturo Sacchetti. In veste di accompagnatore al Pianoforte e al-l'Organo, si è esibito in diversi concerti con cori e gruppi cameristici quali il Quintetto d'ottoni della Cattedrale Metropolita di Vercelli. Tiene regolar-

mente concerti in Italia e all'estero partecipando ad importanti stagioni

concertistiche in Polonia e Svizzera. Nelle vesti di cantore, fa parte del Coro Gregoriano Sant'Emiliano diretto dal Maestro Mattia Rossi. Dal 2017 è docente di Pianoforte presso l'istituto musicale "Carlo Soliva" di Casale Monferrato e dal 2023 è anche docente della classe di Organo nella medesima scuola. Sempre dal 2023 è docente di Pianoforte presso la "Associazione Culturale Arte" di Crescentino e dell' "Accademia Lizard" di Novara. Sempre nel 2023 inizia a collaborare stabilmente in duo col pianista Edoardo Momo, con lo scopo di approfondire un repertorio assai originale e poco eseguito in Italia; si sono esibiti per la prima volta a Casale Monferrato nella Chiesa di S. Antonio. E' consulente dell'ufficio dei beni culturali della diocesi di Casale Monferrato per interventi di restauro conservativo agli organi storici. Ha curato l'edizione dei Magnificat di Pedro de Heredia pubblicata nel 2018. E' organista titolare dell'Organo Maroni-Biroldi 1839 della Basilica di Sant'Andrea in Vercelli.

ORGANO MASCIONI (2010) DELLA CHIESA DI S.GIOVANNI EVANGELISTA - ALESSANDRIA

Tre tastiere di 61 note (Do 1 - Do 6) Pedaliera di 32 note (Do 1 - Sol 3)

I tastiera (Grand'Organo):

Principale 16'- Principale 8' - Flauto doppio 8' - Gamba 8' - Ottava 4' - Flauto 4' - Duodecima 2.2/3 - Quintadecima 2' - Ripieno 4/6 file - Cornetto 4 file - Tromba 16' - Tromba 8' - Campane (25 note)

II tastiera (Positivo):

Principale 8' - Flauto camino 8' - Ottava 4' - Flauto a cuspide 4' - Flauto in XII - Ottavina 2' - Terza 1.3/5 - Cembalo 2 file - Cromorno 8' - Tremolo I e II

III tastiera (Recitativo):

Controgamba 16' - Principale 8' - Corno di notte 8' - Salicionale 8' - Flauto octaviante 4' - Flautino 2' - Terziana 4 file - Plein Jeu 3/5 file - Tromba armonica 8' - Oboe 8' - Vox Humaine 8' - Voce Celeste 8' - Tremolo

Tuba inglese "en chamade" 8'

Pedale:

Basso 16' - Subbasso 16' - Quinta 10 .2/3 - Basso 8' - Flauto 8 - Corno 4' - Controfagotto 16' - Fagotto 8' - Fagottino 4' - Bombarda 16' -

Unioni e accoppiamenti vari Staffa Crescendo Staffa Espressione

Trasmissione meccanica per le catenacciature, elettrica per i registri Selettore digitale per 1500 combinazioni aggiustabili

ORGANO "LOCATELLI" (1875) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ARQUATA SCRIVIA RESTAURATO DALLA DITTA "F.LLI PICCINELLI" DI PONTERANICA (BG)

Una tastiera cromatica di 61 tasti Do 1 - Do 6 Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3 Pedaliera di 24 note Do 1 - Si 2

Terzamano
Cornetto 3 file
Fagotto bassi
Tromba soprani
Clarone bassi
Violoncello soprani
Viola 4' bassi
Flutta soprani
Flutta soprani

Principale 16' sassi (da do2) Principale 16' soprani Principale 8' bassi Principale 8' soprani Ottava 4' bassi Ottava 4' soprani XV (ritornella sul do 4)

Flutta soprani XIX Flauto 4' bassi XXII Flauto 4' soprani XXVI-XXIX

Ottavino soprani Contrabbassi e ottave (12 note reali-ritor-

nella sul do 2)

Voce umana soprani Tromboni 8 (12 note reali-ritornella sul

do 2)

Accessori: tiratutti per ripieno e combinazione libera alla lombarda

ORGANO "VITANI" (1612) - "AMATI" (1796) DELLA COLLEGIATA DI CASTELNUOVO SCRIVIA RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO E LANZINI NEI 2012

Tastiera di 59 tasti FA 1 - FA 6 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1 Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3 Pedaliera di 15 pedali FA 1 - LA 2 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1 Trasmissione meccanica

Principale II Soprani	Principale II Bassi
Voce Umana	Principale I Bassi
Ottavino Soprani	Principale Soprani
Oboe (soprani)	Ottava
Cornetto tre file (Soprani)	XV I
Viola Bassi (4')	XV II
Fagotto Bassi	XIX I
Tromba Soprani	XIX II
Clarone Bassi (4')	XXII I
Flagioletto Bassi (1/2', dal DO 1)	XXII II
Flauto in VIII	XXVI
Fluta Soprani	XXIX
Tromboni ai Pedali	XXXIII e VI
Timpani ai Pedali	Sesquialtera
Campanelli	Contrabbassi e Rinforzi
	(12 suoni reali)

Pedaletti frontali per Rollante e Banda Pedaloni per Tirapieno e Combinazione Libera alla lombarda

ORGANO " FRATELLI LINGIARDI" (1879) DELLA CHIESA DI S. ILARIO, CASALE MONFERRATO RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN" NEL 2023

Una tastiera cromatica di 61 tasti con estensione DO 1 - DO 6 Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3 Pedaliera diritta di 24 pedali non originale, inserita nel 1934; nella seconda ottava replica.

Trasmissione meccanica

Data standa II Communi

Terzamano
Voce Umana soprani
Corno dolce 16' soprani
Flauto traversiere soprani
Cornetto soprani
Czakan 4' soprani
Tromba soprani
Fagotto bassi
Corno inglese 16' soprani

Clarone bassi

Ottavino soprani

Dulciana 4' bassi

Flauto in selva soprani

Principale 16' soprani Principale 8' bassi Principale 8' soprani Ottava bassi Ottava soprani Duodecima soprani Decimaquinta bassi Decimanona e Decimaquinta

Contrabbassi alla tastiera

soprani

soprani Vigesimanona seconda e sesta Decimanona doppia Trigesima terza e sesta Contrabbasi e rinforzi

Timpani

Pedaletti per - Fagotto - Tromba;- Corno Inglese 16' soprani; - Terza Mano; - Distacco tasto pedale; - Timballone; - Rollante.

ORGANO "MARIN" (1962) DELLA CHIESA DEL CARMINE DI ALESSANDRIA

L'organo attuale a trasmissione elettropneumatica, opera della ditta "Marin" di Genova-Bolzaneto (1962), contiene un sostanzioso "corpus" di canne provenienti dal preesistente "Lingiardi" ivi costruito nel 1885

Due tastiere di 61 tasti do 1- do 6 Pedaliera concavo-radiale di 32 pedali do 1- sol 3

Grand'Organo (I tastiera):

Principale 16'- Principale 8' - Ottava 4'- XII - XV - Ripieno Grave - Ripieno acuto - Bordone 8' - Dulciana 8' - Flauto 4' - Undamaris (Voce Umana) - Tromba 16' - Tromba 8' -

Positivo (II tastiera):

Principalino 8' - Viola gamba 8' - Flauto dolce 8' - Fugara 4' - Flauto 4' - Flauto in XII 2 e 2/3 - Ottavino 2' - Decimino 1 e 1/3 - Ripieno 4 file - Oboe 8' - Voce Celeste 8' - Tremolo

Pedale:

Contrabbasso 16' - Subbasso 16' - Basso armonico 8' - Violoncello 8' - Bordone 8' - Ottava 4' - Flauto 4' - Tromba 16' - Tromba 8' - Chiarina 4'

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "BERNARDO PONCINI" (1742) DELL' ORATORIO DELLA MADDALENA DI NOVI LIGURE RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI" NEL 2002

Tastiera di 45 tasti Do 1 - Do 5 con prima ottava corta Pedaliera a leggio con prima ottava corta di 13 pedali Do 1- Mi 2 Trasmissione meccanica

Principale 8'
Ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXVI
Flauto in XII
Flauto in ottava
Principale 8' II (dal DO 2)
Voce umana (dal DO 3)

ORGANO "LIBORIO GRISANTI" (1735) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASTELSPINA RESTAURATO DALLA DITTA BRONDINO VEGEZZI BOSSI NEL 2022

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3 Pedaliera a leggio di 9 pedali Do 1 - Do 2 Trasmissione meccanica

Voce Umana Principale 8'
Flauto in XII Ottava
Cornetto tre file XV
XIX
XXII
XXVI

ORGANO "CARLO GIULIANI" (1837) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONDONA RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI" NEL 1999

Tastiera di 50 tasti Do 1 - Fa 5 con prima ottava corta Pedaliera a leggio di 17 pedali, Do 1 - Sol diesis 2 Il 18 pedale è il rollante Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3 Trasmissione meccanica

Fagotto bassi (8') Principale bassi (8') Trombe soprani (8') Principale soprani (8') Flauto soprani (8') Ottava bassi Viola bassi (4') Ottava soprani Ottavino bassi (1/2 piede) XV XIX Cornetto I soprani (in XII) Cornetto II soprani (XV + XVII) XXII XXVI Flauto in ottava Voce Umana XXIX Terra mano Contrabbasso al pedale (16')

Tiratutti del Ripieno Combinazione libera alla lombarda

ORGANO GIO. FRANZETTI E FIGLI (1863) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI OTTIGLIO RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA "ITALO MARZI" NEL 2023

TAVOLA DEI REGISTRI A DESTRA (G.O.)

principale in 16° basso campanelli principale in 16° soprano fagotti bassi trombe soprane principale in 8° basso claroni bassi principale in 8° soprano principale 2° basso corno inglese principale 2° soprano trombe bassi (2') clarini soprani ottava bassa corni dolci soprani ottava soprana fluta traversiere duodecima bassa flauto in ottava duodecima soprana ottavino soprani quintadecima cornetta a tre nei soprani decimanona

viola bassa vigesima seconda - vigesima sesta voce umana soprana vigesima sesta - vigesima nona bombarde alli pedali trigesima terza - trigesima sesta trigesima nona - quattrigesima terza mano bassi d'armonia

za mano bassi d'armor contrabbassi

TAVOLA DEI REGISTRI A SINISTRA (O.E.)

principale basso flauto traverso principale soprano flauto in ottava ottavas assas soprana quintadecima oboe soprano decimanona violoncello basso

vigesima seconda - vigesima sesta -

vigesima nona violoncello soprano voce umana soprana viola bassa e soprana

accessori

rollante, fagotto bassi e trombe soprane, corno inglese, ottavino soprani, fluta traversiera, tamburi, espressione

Combinazione libera O.E., combinazione libera G.O., tiratutti, banda turca

XXIX

ORGANO "FRANCESCO BELLOSIO (1778) - GEROLAMO MORDEGLIA" DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI MIOGLIA (SV) RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARIA DI GRAZIANO INTERBARTOLO NEL 2023

Una tastiera di 56 tasti (Do1-Sol5) con prima ottava cromatica. Pedaliera di 27 pedali lunghi e paralleli (Do1-Re3) con prima ottava

Registri azionati da tiranti a pomello disposti orizzontalmente sopra la tastiera

Violino 4 p. Quinta decima Ottava Flauto in 8va Unda Maris Viola Gamba Principale Controbasso

Tre pedaletti:

Orchestra [inserisce Flauto 4', Violino 4' e Viola Gamba]

Distacco pedale

ORGANO "LINGIARDI" (1883) DELL'ORATORIO DEL GONFALONE, VOLTAGGIO

Una tastiera di 61 tasti con prima ottava cromatica Pedaliera di 19 pedali, con 12 suoni reali

Terzamano Ottavino soprani (2') Flauto in selva Soprani (4') Flauto traversiere (8') Trombe soprani (8') Corno Inglese (16') Voce Umana

Dolciana Bassi Viola bassi

Fagotto bassi (8') Cornetto a tre voci Principale soprani (16') Principale soprani (8') Ottava soprani Duodecima soprani

XXII e VI Tre di Ripieno Contrabbassi alla tastiera (16')

Principale bassi Ottava bassi

XV XIX

Contrabbassi e rinforzi (pedale)

Pedaletti posti dietro la pedalioera per Fagotto bassi, Tromba soprani, XII soprani, Flauto traversiere e Ottava bassi, Ottavino soprani

Staffe per Ripieno e Combinazione libera

ORGANO "AGATI" (1830 ca.) "COLLINO" (1879) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SPIGNO MONFERRATO RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARIA **DI GRAZIANO INTERBARTOLO NEL 2019**

Tastiera di 61 tasti Do 1 - Do 6 Divisione Bassi - Soprani fra Si 2 e Do 3 Pedaliera a leggio di 17 pedali Do 1 - Mi 2 Trasmissione meccanica

Campanelli Voce Umana Cornetto a tre canne Corno Dolce Soprani Flauto in 8va Bassi Flauto in 8va Soprani Flauto Traversiere Ottavino nei Soprani Flauto in Duodecima Viola Bassi

Fagotto nei Bassi Tromba nei Soprani Corno Inglese Soprani Tromboni ai pedali Terzamano

Principale in 16 Bassi (dal Do 2) Principale in 16 Soprani Principale in 8 Bassi Principale in 8 Soprani Ottava nei Bassi Ottava nei Soprani Duodecima Decima Quinta Decima Nona Vigesima Seconda Vigesima Sesta Vigesima Nona Trigesima Terza e Sesta

Contrabbassi 16 con Ottava Bassi di Armonia

Staffe per Ripieno e Combinazione Libera Pedaletti per Terzamano e Rollante

ORGANO "FRATELLI SERASSI" (1843) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SERRAVALLE SCRIVIA RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO E LANZINI NFI 2023

Tre tastiere di 61 tasti Do1-Do6 Pedaliera concavo-parallela di 27 pedali

Grand'Organo:

colonna interna

Corni Da Caccia Soprani Cornetto Primo Cornetto Secondo Controfagotto Basso Tromba 16 Soprani Fagotto 8 Bassi

Tromba 8 Soprani Clarone 4 Bassi Corno Inglese 16 Soprani Flauto a Camino 8 Soprani Flutta Soprani 8

Flauto In VIII Flauto In Duodecima Flutta Alemanna 2 Bassi Ottavino Soprani Violone Bassi 8 Viola Bassi 4 Violetta Bassi 2

Voce Umana I Voce Umana II Unione II Pedale Bombarda 16 Trombone 8

Colonna Esterna

Principale Bassi 16 Principale Soprani 16 Principale I Bassi Principale I Soprani Principale II Bassi Principale II Soprani Ottava I Bassi Ottava I Soprani

Ottava II Duodecima Decimaguinta I Bassi Decimaguinta I Soprani

Decimaguinta II Decima Nona e Vigesima Seconda Vigesima Seconda e Sesta

Vigesima Sesta e Nona Trigesima Terza e Sesta

Quadragesima e Quadragesima Terza Contrabassi e Rinforzi

Basso d'armonia Ripieno 7 File ai Pedali

Unione I-II Unione II-III

Pedalone laterale a sinistra per la Combinazione preparabile all'or-

Pedaletti frontali per Espressione all'Eco, Unione I pedale, Unione I-II, Unione II pedale, Ance Tergale (pedaletto diviso in coppia per bassi e soprani), Ance Grand'Organo

Sopra la consolle manette per Campanelli e Gran Forte.

Organo Eco:

Principale Basso 8 Principale Soprano 8 Ottava Bassi Ottava Soprani Quinta Decima Decima Nona Vigesima Seconda Vigesima Sesta e Nona Trigesima Terza e Sesta Voce Umana

Cornetto a Tre Voci Soprani Flauto a Camino 8 Soprano Flauto in Ottava

Viola Bassi 4 Arponi Bassi Violoncello 8 Soprani Tremolo Unione III-I Unione I- Pedale

Organo Tergale:

Principale Soprano

Voce Umana Soprana Violetta Bassi 4 Violetta Soprani 8 Voce Flebile Soprani Flauto in Selva Soprani 4 Corno di Bassetto Bassi

Oboe 16 Soprani Tremolo Unione III-Pedale

Accessori: stanghe per Combinazione libera alla lombarda e Ri-

ORGANO "MASCIONI" (1983) DEL SANTUARIO DELLA MA-DONNA DELLA GUARDIA DI TORTONA

Due tastiere di 61 note ciascuna (Do 1 - Do 6) Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do 1 - Sol 3) Trasmissione elettrica

I - Grand'Organo: II - Espressivo: Pedale: Principale Principale Contrabbasso Principale . Ottava Basso Ottava Ripieno 3 file Ottava Decimaguinta Bordone Ripieno 4 file Ripieno 4 file Flauto Subbasso Ripieno 6 file Flauto in XII Gran quinta Flauto reale Flautino Bordone . Flauto in VIII Decimino Trombone Cornetto 3 file Viola Tromba Voce celeste 2 file Tromba Clarone Oboe

Tremolo

Unioni ed accoppiamenti vari

ORGANO "GIOVANNI FRANZETTI E FIGLI" (1863) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASTELLAR GUIDOBONO

Una tastiera con prima ottava cromatica, originale di 61 tasti (Do1/Do6).

Divisione Bassi/Soprani: Si2/Do3.

Pedaliera "a leggio" di 19 pedali (Do1/Mi2, con 12 suoni reali). Il 18° pedale aziona la Terza Mano, il 19° è staccato.

Trasmissione meccanica

Principale basso (8) Fluta Traversiere (8' soprani) Flauto in Ottava Principale soprano Voce Umana Ottava bassa Fagotti Bassi Ottava soprana Quinta decima Trombe Soprane Cornetto 3 file Decima nona Viola Gamba (4' bassi) Tre di Ripieno Terza Mano Contrabassi (16 + 8)

Staffa per la Combinazione Libera alla lombarda

ORGANO "GIUSEPPE GANDINI" (1923) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN SALVATORE MONFERRATO RESTAURATO DALLA DITTA "RIGOLA ORGANI" NEL 2022

Due tastiere di 58 tasti Do 1 - La 5 Pedaliera di 27 pedali Do 1 - Re3 Trasmissione pneumatica

I tastiera

Ripieno 4 file - XV 2' - XII - Principale I 8' - Principale II 8' - Ottava - Dulciana 8' - Flauto 8' - Eolina 4' - Undamaris 8' - Tromba 8' - Annullatore Ance

II tastiera:

Oboe 8' - Viola da Gamba 8' - Concerto Viole 8' - Bordone 8' - Flauto 4' - Principale 8' - Ottava 4' - XV 2' - Ripieno 2 file

Pedale:

Cello 8' - Ottava 8' - Subbasso 16' - Contrabbasso 16'

Pedaletti per: Unione I/Pedale - Unione II/Pedale - Unione due Manuali - Tromba - Ripieno I Manuale - Tutto I Manuale Staffe per Espressione (a sinistra) e Crescendo (a destra)

ORGANO "CAV . CAMILLO GUGLIELMO BIANCHI" (1854) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI FRUGAROLO RESTAURATO DAI F.LLI MARIN DI GENOVA - BOLZANETO NFI 2004

Una tastiera di 61 tasti

Pedaliera diritta di 22 pedali + 2 per Campana e Timpanone

Campanelli Principale 16' bassi Cornetto 3 file soprani Principale 16' soprani Fagotto bassi Principale 8'bassi Tromba soprani Principale 8' soprani Principale 8' rinforzo bassi Oboe soprani Violoncello 16' soprani Principale 8' rinforzo soprani Clarone 4' bassi Ottava bassi Corno inglese 16'soprani Ottava soprani Ottavino soprani ΧV XIX Flauto traversiere soprani Viola 4' bassi XXII Flauto in ottava bassi XX VI e IX Flauto in ottava soprani XXXIII e VI Voce Umana soprani Contrabbassi 16' Terza mano Timpani Tromboni 8' ai pedali

Accessori: Campana - Campanelli - Tamburo con piatti e sistro

ORGANO "SERASSI" (1825) "BIANCHI" (1884) DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA RESTAURATO DA ITALO MARZI DI POGNO (NO) NEL 1994

Tastiera cromatica di 58 tasti Do 1- La 5 Divisione bassi - soprani tra Si 2 e Do 3

Pedaliera di 20 pedali Do 1 - Fa diesis 2, con 12 suoni reali (ritornello

Trasmissione meccanica

Campanelli soprani (manca) Fagotto bassi 8' Tromba soprani 8' Clarone 4' bassi Corno inglese 16' soprani Viola bassi 4' Flauto traverso 8' soprani Flauto in ottava bassi 4' Flauto in ottava soprani 4' Ottavino soprani 2' Cornetto I (2 e 2/3) Cornetto II (1' e 3/5) Violoncello soprani 16' + Oboe soprani 8' + (+: in cassa espressiva)

Ottava soprani 4'
XV
XIX
XXII
XXVII
XXIV e XXXIII
Contrabbassi con rinforzi (al ped.)
Timballi in tutti i tuoni
Voce umana (labiale)
Tromboni 8' al pedale
III mano soprani

Principale bassi 8'

Ottava bassi 4'

Principale soprani 8'

XLV Stagione Internazionale di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria

Letizia Romitidirezione artistica

Informazioni:

Associazione Amici dell'Organo

Tel. 0131 254421 Cell. 338 7193623

www.amicidellorgano.org



ALESSANDRIA ARQUATA SCRIVIA CASALE MONFERRATO CASTELNUOVO SCRIVIA **CASTELLAR GUIDOBONO** CASTELSPINA **FRUGAROLO GRONDONA** MIOGLIA **NOVI LIGURE OTTIGLIO OVADA** SAN SALVATORE MONFERRATO SERRAVALLE SCRIVIA SPIGNO MONFERRATO **TORTONA VOLTAGGIO**